



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DISCIPLINARI DI PRODUZIONE INTEGRATA

Norme tecniche delle colture ortive

2011



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Premessa

E' fondamentale che le indicazioni contenute nelle norme tecniche generali vengano considerate preliminari alla lettura della norme tecniche di coltura.

Le norme tecniche di coltura riportano alcune indicazioni specifiche sotto forma di obblighi o consigli.

Qualora nelle norme tecniche di coltura non vengano riportate ulteriori indicazioni per i paragrafi di seguito elencati si rimanda alle norme tecniche generali:

- Scelta dell'ambiente di coltivazione e vocazionalità
- Mantenimento dell'agroecosistema naturale
- Scelta varietale e materiale di moltiplicazione
- Sistemazione e preparazione del suolo all'impianto e alla semina
- Avvicendamento colturale
- Semina, trapianto, impianto
- Gestione del suolo e pratiche agronomiche per il controllo delle infestanti
- Gestione dell'albero e della fruttificazione
- Raccolta

Ove non specificamente precisato, le indicazioni riportate si intendono valide, per la stessa specie, sia per la coltura di pieno campo che per la coltura protetta.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

INDICE COLTURE ORTIVE

Asparago	pag. 3
Basilico	pag. 8
Bietola da costa	pag. 12
Carciofo	pag. 15
Carota	pag. 21
Cavoli (cavolo broccolo, cavolfiore, cavolo cappuccio, cavolo verza)	pag. 24
Cetriolo	pag. 34
Cipolla	pag. 38
Cocomero (anguria)	pag. 42
Fagiolino e fagiolo	pag. 47
Finocchio	pag. 54
Fragola	pag. 59
Insalate: lattuga (inclusa romana e iceberg) cicoria, indivia, scarola, e radicchio	pag. 62
Melanzana	pag. 68
Melone	pag. 74
Patata	pag. 80
Peperone	pag. 84
Pomodoro da industria	pag. 88
Pomodoro da mensa	pag. 93
Prezzemolo	pag. 98
Ravanello	pag. 102
Rucola	pag. 106
Sedano	pag. 110
Spinacio	pag. 114
Zucchini	pag. 118



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASPARAGO VERDE

Le indicazioni contenute nelle “Norme Generali” devono essere considerate preliminarmente alla lettura delle presenti “Norme Tecniche di Coltura”.

Scelta varietale e materiale di moltiplicazione

Non è consentita la coltivazione di varietà costituite o provenienti da organismi geneticamente modificati (OGM).

Le “zampe” o le piantine utilizzate devono essere accompagnate dal passaporto e dal documento di commercializzazione che riporta l'indicazione “Qualità CE.

Fertilizzazione

La concimazione di produzione deve mantenere nel terreno una disponibilità nutritiva proporzionale alle esigenze della pianta nelle diverse fasi fenologiche per ottenere un equilibrio tra attività vegetativa e produttiva.

Si consiglia di effettuare una concimazione organica almeno 3-4 mesi prima della semina.

Durante la fase vegetativa e dopo la raccolta devono essere effettuate tre o quattro distribuzioni di azoto. Non sono ammessi apporti azotati in un'unica soluzione superiori a 100 kg/ha; in tal caso è obbligo prevedere una distribuzione frazionata.

In alternativa al piano di fertilizzazione analitico come descritto nell'allegato 2 gli apporti di fertilizzanti possono essere definiti secondo il modello semplificato con le schede a dose standard che prevede, in presenza di una situazione produttiva normale, quantitativi “standard” di azoto, di fosforo e di potassio, i quali possono subire degli incrementi o dei decrementi in funzione delle condizioni. Di seguito si riportano le schede semplificate.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASPARAGO – CONCIMAZIONE AZOTO

Note decrementi		Note incrementi
Quantitativo di AZOTO da sottrarre (-) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di AZOTO standard in situazione normale per una produzione di: 6-8 t/ha : DOSE STANDARD: 160 kg/ha di N;	Quantitativo di AZOTO che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni. Il quantitativo massimo che l'agricoltore potrà aggiungere alla dose standard anche al verificarsi di tutte le situazioni è di: 40 kg/ha : (barrare le opzioni adottate)
<input type="checkbox"/> 20 kg : se si prevedono produzioni inferiori a 6 t/ha; <input type="checkbox"/> 15 kg : in caso di elevata dotazione di sostanza organica (linee guida fertilizzazione); <input type="checkbox"/> 20 kg : in caso di successione a leguminosa.		<input type="checkbox"/> 20 kg : se si prevedono produzioni superiori a 8 t/ha; <input type="checkbox"/> 20 kg : in caso di scarsa dotazione di sostanza organica (linee guida fertilizzazione); <input type="checkbox"/> 20 kg : in caso di successione ad un cereale con paglia interrata; <input type="checkbox"/> 15 kg : in caso di forte lisciviazione dovuta a surplus pluviometrico in specifici periodi dell'anno (es. pioggia superiore a 300 mm nel periodo ottobre-febbraio).



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASPARAGO – CONCIMAZIONE FOSFORO

Note decrementi		Note incrementi
Quantitativo di P_2O_5 da sottrarre (-) alla dose standard:	Apporto di P_2O_5 standard in situazione normale per una produzione di: 6-8 t/ha:	Quantitativo di P_2O_5 che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard:
(barrare le opzioni adottate)	DOSE STANDARD	(barrare le opzioni adottate)
<input type="checkbox"/> 10 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 6 t/ha;	100 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale; 150 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa; 50 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata.	<input type="checkbox"/> 10 kg: se si prevedono produzioni superiori a 8 t/ha; <input type="checkbox"/> 20 kg: con basso tenore di sostanza organica nel terreno; <input type="checkbox"/> 20 kg: in terreni con elevato calcare attivo.

ASPARAGO – CONCIMAZIONE POTASSIO

Note decrementi		Note incrementi
Quantitativo di K_2O da sottrarre (-) alla dose standard:	Apporto di K_2O standard in situazione normale per una produzione di: 6-8 t/ha:	Quantitativo di K_2O che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard:
(barrare le opzioni adottate)	DOSE STANDARD	(barrare le opzioni adottate)
<input type="checkbox"/> 25 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 6 t/ha;	160 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale; 240 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa; 100 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata.	<input type="checkbox"/> 25 kg: se si prevedono produzioni superiori a 8 t/ha.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Irrigazione

Un corretto utilizzo della risorsa idrica deve consentire il soddisfacimento del fabbisogno idrico della coltura e il raggiungimento di valori produttivi economicamente competitivi, garantendo al contempo di evitare lo spreco di acqua, la lisciviazione dei nutrienti e contenere lo sviluppo di avversità. Dovranno essere in ogni caso privilegiati i sistemi di distribuzione a basso volume (microirrigazione e microaspersione) che consentono di raggiungere una maggiore efficienza dell'apporto irriguo.

In alternativa al piano di irrigazione analitico, dovranno essere registrati su apposite schede alcuni parametri indicati dalle Norme Tecniche Generali del Disciplinare e rispettati per ciascun intervento irriguo il volume massimo previsto in funzione del tipo di terreno desunto dalla seguente tabella:

Tipo di terreno	Millimetri	Metri cubi ad ettaro
Terreno sciolto	35	350
Terreno medio impasto	45	450
Terreno argilloso	55	550

Deve essere, infine, rispettato un volume massimo di adacquamento per ciclo colturale, calcolato per ciascuna coltura sulla base dei fabbisogni idrici rilevati nei diversi areali produttivi.

ASPARAGO – VOLUME MASSIMO DI IRRIGAZIONE PER CICLO COLTURALE

Millimetri	Metri cubi ad ettaro
600	6000



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

BASILICO

Le indicazioni contenute nelle “Norme Generali” devono essere considerate preliminarmente alla lettura delle presenti “Norme Tecniche di Coltura”.

Scelta varietale e materiale di moltiplicazione

Non è consentita la coltivazione di varietà costituite o provenienti da organismi geneticamente modificati (OGM).

E' obbligatorio impiegare materiale di categoria “Qualità CE”.

Fertilizzazione

Oltre a tenere conto di quanto stabilito con i principi generali devono essere prese in considerazione le seguenti indicazioni.

La concimazione deve mantenere nel terreno una disponibilità nutritiva proporzionale alle esigenze delle piante nelle diverse fasi fenologiche per il mantenimento dell'equilibrio tra attività vegetativa e produttiva.

Si consiglia di effettuare una concimazione organica almeno 3-4 mesi prima della semina.

Non sono ammessi apporti azotati in un'unica soluzione superiori a 100 kg/ha; in tal caso è obbligo prevedere una distribuzione frazionata.

In alternativa al piano di fertilizzazione analitico come descritto nell'allegato 2 gli apporti di fertilizzanti possono essere definiti secondo il modello semplificato con le schede a dose standard che prevede, in presenza di una situazione produttiva normale, quantitativi “standard” di azoto, di fosforo e di potassio, i quali possono subire degli incrementi o dei decrementi in funzione delle condizioni. Di seguito si riportano le schede semplificate.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

BASILICO – CONCIMAZIONE AZOTO

Note decrementi		Note incrementi
Quantitativo di AZOTO da sottrarre (-) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di AZOTO standard in situazione normale per una produzione di: 20 - 30 t/ha : DOSE STANDARD: 120 kg/ha di N;	Quantitativo di AZOTO che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni. Il quantitativo massimo che l'agricoltore potrà aggiungere alla dose standard anche al verificarsi di tutte le situazioni è di: 40 kg/ha : (barrare le opzioni adottate)
<input type="checkbox"/> 20 kg : se si prevedono produzioni inferiori a 20 t/ha; <input type="checkbox"/> 15 kg : in caso di elevata dotazione di sostanza organica (linee guida fertilizzazione);		<input type="checkbox"/> 20 kg : se si prevedono produzioni superiori a 30 t/ha; <input type="checkbox"/> 20 kg : in caso di scarsa dotazione di sostanza organica (linee guida fertilizzazione); <input type="checkbox"/> 15 kg : in caso di forte lisciviazione dovuta a surplus pluviometrico in specifici periodi dell'anno (es. pioggia superiore a 300 mm nel periodo ottobre-febbraio).



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

BASILICO – CONCIMAZIONE FOSFORO

Note decrementi		Note incrementi
Quantitativo di P_2O_5 da sottrarre (-) alla dose standard:	Apporto di P_2O_5 standard in situazione normale per una produzione di: 20 - 30 t/ha:	Quantitativo di P_2O_5 che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard:
(barrare le opzioni adottate)	DOSE STANDARD	(barrare le opzioni adottate)
<input type="checkbox"/> 10 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 20 t/ha;	80 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale e elevato; 100 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa; 60 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata. Vanno almeno restituite le asportazioni	<input type="checkbox"/> 10 kg: se si prevedono produzioni superiori a 30 t/ha; <input type="checkbox"/> 20 kg: con basso tenore di sostanza organica nel terreno; <input type="checkbox"/> 20 kg: in terreni con elevato calcare attivo.

BASILICO – CONCIMAZIONE POTASSIO

Note decrementi		Note incrementi
Quantitativo di K_2O da sottrarre (-) alla dose standard:	Apporto di K_2O standard in situazione normale per una produzione di: 20 - 30 t/ha:	Quantitativo di K_2O che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard:
(barrare le opzioni adottate)	DOSE STANDARD	(barrare le opzioni adottate)
<input type="checkbox"/> 25 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 20 t/ha;	150 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale; 200 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa; 100 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata.	<input type="checkbox"/> 25 kg: se si prevedono produzioni superiori a 30 t/ha.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Irrigazione

Un corretto utilizzo della risorsa idrica deve consentire il soddisfacimento del fabbisogno idrico della coltura e il raggiungimento di valori produttivi economicamente competitivi, garantendo al contempo di evitare lo spreco di acqua, la lisciviazione dei nutrienti e contenere lo sviluppo di avversità. Dovranno essere in ogni caso privilegiati i sistemi di distribuzione a basso volume (microirrigazione e microaspersione) che consentono di raggiungere una maggiore efficienza dell'apporto irriguo.

In alternativa al piano di irrigazione analitico, dovranno essere registrati su apposite schede alcuni parametri indicati dalle Norme Tecniche Generali del Disciplinare e rispettati per ciascun intervento irriguo il volume massimo previsto in funzione del tipo di terreno desunto dalla seguente tabella:

Tipo di terreno	Millimetri	Metri cubi ad ettaro
Terreno sciolto	35	350
Terreno medio impasto	45	450
Terreno argilloso	55	550

Deve essere, infine, rispettato un volume massimo di adacquamento per ciclo colturale, calcolato per ciascuna coltura sulla base dei fabbisogni idrici rilevati nei diversi areali produttivi.

BASILICO – VOLUME MASSIMO DI IRRIGAZIONE PER CICLO CULTURALE

Millimetri	Metri cubi ad ettaro
450	4.500



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

BIETOLA DA COSTA

Le indicazioni contenute nelle “Norme Generali” devono essere considerate preliminarmente alla lettura delle presenti “Norme Tecniche di Coltura”.

Scelta varietale e materiale di moltiplicazione

Non è consentita la coltivazione di varietà costituite o provenienti da organismi geneticamente modificati (OGM).

Le piantine utilizzate devono essere accompagnate dal passaporto e dal documento di commercializzazione che riporta l'indicazione “Qualità CE. E' consentita l'autoproduzione nel rispetto della normativa vigente..

Fertilizzazione

Oltre a tenere conto di quanto stabilito con i principi generali devono essere prese in considerazione le seguenti indicazioni.

La concimazione deve mantenere nel terreno una disponibilità nutritiva proporzionale alle esigenze delle piante nelle diverse fasi fenologiche per il mantenimento dell'equilibrio tra attività vegetativa e produttiva.

Non sono ammessi apporti azotati in un'unica soluzione superiori a 100 kg/ha; in tal caso è obbligo prevedere una distribuzione frazionata.

In alternativa al piano di fertilizzazione analitico come descritto nell'allegato 2 gli apporti di fertilizzanti possono essere definiti secondo il modello semplificato con le schede a dose standard che prevede, in presenza di una situazione produttiva normale, quantitativi “standard” di azoto, di fosforo e di potassio, i quali possono subire degli incrementi o dei decrementi in funzione delle condizioni. Di seguito si riportano le schede semplificate.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

BIETOLA DA COSTA – CONCIMAZIONE AZOTO

<p>Note decrementi</p> <p>Quantitativo di AZOTO da sottrarre (-) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni:</p> <p>(barrare le opzioni adottate)</p>	<p>Apporto di AZOTO standard in situazione normale per una produzione di: 20-30 t/ha:</p> <p>DOSE STANDARD: 150 kg/ha di N;</p>	<p>Note incrementi</p> <p>Quantitativo di AZOTO che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni. Il quantitativo massimo che l'agricoltore potrà aggiungere alla dose standard anche al verificarsi di tutte le situazioni è di: 40 kg/ha:</p> <p>(barrare le opzioni adottate)</p>
<p><input type="checkbox"/> 20 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 20 t/ha;</p> <p><input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di elevata dotazione di sostanza organica (linee guida fertilizzazione);</p> <p><input type="checkbox"/> 20 kg: negli altri casi di prati a leguminose o misti.</p>		<p><input type="checkbox"/> 20 kg: se si prevedono produzioni superiori a 30 t/ha;</p> <p><input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di scarsa dotazione di sostanza organica (linee guida fertilizzazione);</p> <p><input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di interrimento di paglie o stocchi della coltura precedente;</p> <p><input type="checkbox"/> 15 kg: in caso di forte lisciviazione dovuta a surplus pluviometrico in specifici periodi dell'anno (es. pioggia superiore a 300 mm nel periodo ottobre-febbraio).</p>



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

BIETOLA DA COSTA – CONCIMAZIONE FOSFORO

Note decrementi		Note incrementi
Quantitativo di P_2O_5 da sottrarre (-) alla dose standard:	Apporto di P_2O_5 standard in situazione normale per una produzione di: 20-30 t/ha:	Quantitativo di P_2O_5 che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard:
(barrare le opzioni adottate)	DOSE STANDARD	(barrare le opzioni adottate)
<input type="checkbox"/> 10 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 20 t/ha;	100 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale; 120 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa; 50 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata.	<input type="checkbox"/> 10 kg: se si prevedono produzioni superiori a 30 t/ha; <input type="checkbox"/> 20 kg: con basso tenore di sostanza organica nel terreno; <input type="checkbox"/> 20 kg: in terreni con elevato calcare attivo.

BIETOLA DA COSTA – CONCIMAZIONE POTASSIO

Note decrementi		Note incrementi
Quantitativo di K_2O da sottrarre (-) alla dose standard:	Apporto di K_2O standard in situazione normale per una produzione di: 20-30 t/ha:	Quantitativo di K_2O che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard:
(barrare le opzioni adottate)	DOSE STANDARD	(barrare le opzioni adottate)
<input type="checkbox"/> 25 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 20 t/ha;	130 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale; 200 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa; 60 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata.	<input type="checkbox"/> 25 kg: se si prevedono produzioni superiori a 30 t/ha.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Irrigazione

Un corretto utilizzo della risorsa idrica deve consentire il soddisfacimento del fabbisogno idrico della coltura e il raggiungimento di valori produttivi economicamente competitivi, garantendo al contempo di evitare lo spreco di acqua, la lisciviazione dei nutrienti e contenere lo sviluppo di avversità. Dovranno essere in ogni caso privilegiati i sistemi di distribuzione a basso volume (microirrigazione e microaspersione) che consentono di raggiungere una maggiore efficienza dell'apporto irriguo.

In alternativa al piano di irrigazione analitico, dovranno essere registrati su apposite schede alcuni parametri indicati dalle Norme Tecniche Generali del Disciplinare e rispettati per ciascun intervento irriguo il volume massimo previsto in funzione del tipo di terreno desunto dalla seguente tabella:

Tipo di terreno	Millimetri	Metri cubi ad ettaro
Terreno sciolto	35	350
Terreno medio impasto	45	450
Terreno argilloso	55	550

Deve essere, infine, rispettato un volume massimo di adacquamento per ciclo colturale, calcolato per ciascuna coltura sulla base dei fabbisogni idrici rilevati nei diversi areali produttivi.

BIETOLA DA COSTA – VOLUME MASSIMO DI IRRIGAZIONE PER CICLO CULTURALE

Millimetri	Metri cubi ad ettaro
450	4.500



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

CARCIOFO

Le indicazioni contenute nelle “Norme Generali” devono essere considerate preliminarmente alla lettura delle presenti “Norme Tecniche di Coltura”.

Scelta varietale e materiale di moltiplicazione

Non è consentita la coltivazione di varietà costituite o provenienti da organismi geneticamente modificati (OGM).

E' obbligatorio il ricorso a materiali di moltiplicazione CAC.

Qualora non siano disponibili materiali di moltiplicazione CAC presso i vivaisti, è consentito l'utilizzo di materiale autoprodotta prelevato da piante ubicate nelle carciofaie commerciali e che risultano essere, almeno all'esame visivo, sostanzialmente esenti nelle quali durante l'ultimo ciclo colturale anno sia stata riscontrata la qualità delle produzioni e l'assenza da organismi nocivi o malattie di cui all'allegato II del D.M. n. 14/04/1997.

Avvicendamento colturale

In caso di coltura pluriennale è obbligatorio nell'ambito di una rotazione quinquennale prevedere almeno due anni senza il ritorno del carciofo sullo stesso terreno per una migliore salvaguardia della fertilità del suolo e per non incorrere in gravi problemi fitosanitari.

Per il carciofo coltivato a ciclo biennale è obbligatorio in una rotazione di 5 anni prevedere almeno 1 anno senza il ritorno del carciofo sullo stesso terreno.

In caso infine di coltura a ciclo annuale deve essere rispettata la regola generale riportata nelle norme tecniche generali.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Fertilizzazione

Oltre a tenere conto di quanto stabilito con i principi generali devono essere prese in considerazione le seguenti indicazioni.

La concimazione deve mantenere nel terreno una disponibilità nutritiva proporzionale alle esigenze delle piante nelle diverse fasi fenologiche per il mantenimento dell'equilibrio tra attività vegetativa e produttiva.

Si consiglia di effettuare una concimazione organica almeno 3-4 mesi prima della semina.

In alternativa al piano di fertilizzazione analitico come descritto nell'allegato 2 gli apporti di fertilizzanti possono essere definiti secondo il modello semplificato con le schede a dose standard che prevede, in presenza di una situazione produttiva normale, quantitativi "standard" di azoto, di fosforo e di potassio, i quali possono subire degli incrementi o dei decrementi in funzione delle condizioni. Di seguito si riportano le schede semplificate.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

CARCIOFO – CONCIMAZIONE AZOTO

Note decrementi		Note incrementi
<p>Quantitativo di AZOTO da sottrarre (-) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni:</p> <p>(barrare le opzioni adottate)</p>	<p>Apporto di AZOTO standard in situazione normale per una produzione di:</p> <p>55.000 – 65.000 capolini ad ha:</p> <p>DOSE STANDARD: 180 kg/ha di N</p>	<p>Quantitativo di AZOTO che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni. Il quantitativo massimo che l'agricoltore potrà aggiungere alla dose standard anche al verificarsi di tutte le situazioni è di: 50 kg/ha:</p> <p>(barrare le opzioni adottate)</p>
<p><input type="checkbox"/> 30 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 55.000 capolini ad ha;</p> <p><input type="checkbox"/> 15 kg: in caso di elevata dotazione di sostanza organica.</p>		<p><input type="checkbox"/> 30 kg: se si prevedono produzioni superiori a 65.000 capolini ad ha;</p> <p><input type="checkbox"/> 15 kg: in caso di scarsa dotazione di sostanza organica;</p> <p><input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di successione ad un cereale con paglia interrata;</p> <p><input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di forte lisciviazione dovuta a surplus pluviometrico in specifici periodi dell'anno (es. pioggia superiore a 300 mm nel periodo ottobre-febbraio).</p>



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

CARCIOFO – CONCIMAZIONE FOSFORO

Note decrementi		Note incrementi
Quantitativo di P_2O_5 da sottrarre (-) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di P_2O_5 standard in situazione normale per una produzione di: 55.000 – 65.000 capolini ad ha: DOSE STANDARD	Quantitativo di P_2O_5 che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)
<input type="checkbox"/> 15 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 55.000 capolini ad ha; <input type="checkbox"/> 10 kg: in caso di alto tenore di sostanza organica nel suolo.	120 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale; 170 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa; 70 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata.	<input type="checkbox"/> 15 kg: se si prevedono produzioni superiori a 65.000 capolini ad ha; <input type="checkbox"/> 10 kg: in caso di basso tenore di sostanza organica nel suolo. <input type="checkbox"/> 20 kg: in terreni con elevato calcare attivo

CARCIOFO – CONCIMAZIONE POTASSIO

Note decrementi		Note incrementi
Quantitativo di K_2O da sottrarre (-) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di K_2O standard in situazione normale per una produzione di: 55.000 – 65.000 capolini ad ha: DOSE STANDARD	Quantitativo di K_2O che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)
<input type="checkbox"/> 10 Kg: se si prevedono produzioni inferiori a 55.000 capolini ad ha.	150 Kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale; 200 Kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa; 80 Kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata.	<input type="checkbox"/> 10 Kg: se si prevedono produzioni superiori a 65.000 capolini ad ha.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Irrigazione

Un corretto utilizzo della risorsa idrica deve consentire il soddisfacimento del fabbisogno idrico della coltura e il raggiungimento di valori produttivi economicamente competitivi, garantendo al contempo di evitare lo spreco di acqua, la lisciviazione dei nutrienti e contenere lo sviluppo di avversità. Dovranno essere in ogni caso privilegiati i sistemi di distribuzione a basso volume (microirrigazione e microaspersione) che consentono di raggiungere una maggiore efficienza dell'apporto irriguo.

In alternativa al piano di irrigazione analitico, dovranno essere registrati su apposite schede alcuni parametri indicati dalle Norme Tecniche Generali del Disciplinare e rispettati per ciascun intervento irriguo il volume massimo previsto in funzione del tipo di terreno desunto dalla seguente tabella:

Tipo di terreno	Millimetri	Metri cubi ad ettaro
Terreno sciolto	35	350
Terreno medio impasto	45	450
Terreno argilloso	55	550

Deve essere, infine, rispettato un volume massimo di adacquamento per ciclo colturale, calcolato per ciascuna coltura sulla base dei fabbisogni idrici rilevati nei diversi areali produttivi.

CARCIOFO – VOLUME MASSIMO DI IRRIGAZIONE PER CICLO CULTURALE

Millimetri	Metri cubi ad ettaro
500	5.000



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

CAROTA

Le indicazioni contenute nelle “Norme Generali” devono essere considerate preliminarmente alla lettura delle presenti “Norme Tecniche di Coltura”.

Scelta varietale e materiale di moltiplicazione

Non è consentita la coltivazione di varietà costituite o provenienti da organismi geneticamente modificati (OGM). E' consentita l'autoproduzione nel rispetto della normativa vigente.

Fertilizzazione

Oltre a tenere conto di quanto stabilito con i principi generali devono essere prese in considerazione le seguenti indicazioni.

La concimazione di produzione deve mantenere nel terreno una disponibilità nutritiva proporzionale alle esigenze della pianta nelle diverse fasi fenologiche per ottenere un equilibrio tra attività vegetativa e produttiva.

Si consiglia di effettuare una concimazione organica almeno 3-4 mesi prima della semina.

Nel caso si coltivino varietà con un apparato fogliare vigoroso si consiglia di eliminare gli apporti azotati nelle prime fasi della coltura.

Non sono ammessi apporti azotati in un'unica soluzione superiori a 100 kg/ha; in tal caso è obbligo prevedere una distribuzione frazionata.

In alternativa al piano di fertilizzazione analitico come descritto nell'allegato 2 gli apporti di fertilizzanti possono essere definiti secondo il modello semplificato con le schede a dose standard che prevede, in presenza di una situazione produttiva normale, quantitativi “standard” di azoto, di fosforo e di potassio, i quali possono subire degli incrementi o dei decrementi in funzione delle condizioni. Di seguito si riportano le schede semplificate.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

CAROTA – CONCIMAZIONE AZOTO

Note decrementi Quantitativo di AZOTO da sottrarre (-) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di AZOTO standard in situazione normale per una produzione di: 35-45 t/ha: DOSE STANDARD: 120 kg/ha di N	Note incrementi Quantitativo di AZOTO che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni. Il quantitativo massimo che l'agricoltore potrà aggiungere alla dose standard anche al verificarsi di tutte le situazioni è di: 50 kg/ha: (barrare le opzioni adottate)
<ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> 20 kg: se si prevedono produzioni inferiori 35 t/ha;<input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di apporto di ammendante;<input type="checkbox"/> 15 kg: in caso di elevata dotazione di sostanza organica;<input type="checkbox"/> 15 kg: in caso di successione a leguminosa.		<ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> 20 kg: se si prevedono produzioni superiori a 45 t/ha;<input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di scarsa dotazione di sostanza organica;<input type="checkbox"/> 30 kg: in caso di successione ad un cereale con paglia interrata;<input type="checkbox"/> 15 kg: in caso di forte lisciviazione dovuta a surplus pluviometrico in specifici periodi dell'anno (es. pioggia superiore a 300 mm nel periodo ottobre-febbraio).<input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di forti escursioni termiche e precipitazioni anomale durante la coltivazione (dati bollettino).



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

CAROTA – CONCIMAZIONE FOSFORO

Note decrementi		Note incrementi
Quantitativo di P_2O_5 da sottrarre (-) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di P_2O_5 standard in situazione normale per una produzione di: 40-60 t/ha: DOSE STANDARD	Quantitativo di P_2O_5 che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)
<input type="checkbox"/> 30 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 40 t/ha; <input type="checkbox"/> 10 kg: in caso di apporto di ammendante;	120 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale; 200 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa; 80 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata.	<input type="checkbox"/> 30 kg: se si prevedono produzioni superiori a 60 t/ha; <input type="checkbox"/> 10 kg: in caso di basso tenore di sostanza organica nel suolo.

CAROTA – CONCIMAZIONE POTASSIO

Note decrementi		Note incrementi
Quantitativo di K_2O da sottrarre (-) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di K_2O standard in situazione normale per una produzione di: 40-60 t/ha: DOSE STANDARD	Quantitativo di K_2O che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)
<input type="checkbox"/> 40 Kg: se si prevedono produzioni inferiori a 40 t/ha.	200 Kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale; 300 Kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa; 100 Kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata.	<input type="checkbox"/> 40 Kg: se si prevedono produzioni superiori a 60 t/ha.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Irrigazione

Un corretto utilizzo della risorsa idrica deve consentire il soddisfacimento del fabbisogno idrico della coltura e il raggiungimento di valori produttivi economicamente competitivi, garantendo al contempo di evitare lo spreco di acqua, la lisciviazione dei nutrienti e contenere lo sviluppo di avversità. Dovranno essere in ogni caso privilegiati i sistemi di distribuzione a basso volume (microirrigazione e microaspersione) che consentono di raggiungere una maggiore efficienza dell'apporto irriguo.

In alternativa al piano di irrigazione analitico, dovranno essere registrati su apposite schede alcuni parametri indicati dalle Norme Tecniche Generali del Disciplinare e rispettati per ciascun intervento irriguo il volume massimo previsto in funzione del tipo di terreno desunto dalla seguente tabella:

Tipo di terreno	Millimetri	Metri cubi ad ettaro
Terreno sciolto	35	350
Terreno medio impasto	45	450
Terreno argilloso	55	550

Deve essere, infine, rispettato un volume massimo di adacquamento per ciclo colturale, calcolato per ciascuna coltura sulla base dei fabbisogni idrici rilevati nei diversi areali produttivi.

CAROTA – VOLUME MASSIMO DI IRRIGAZIONE PER CICLO COLTURALE

Millimetri	Metri cubi ad ettaro
500	5.000



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

CAVOLI (cavolo broccolo, cavolfiore, cavolo cappuccio, cavolo verza)

Le indicazioni contenute nelle “Norme Generali” devono essere considerate preliminarmente alla lettura delle presenti “Norme Tecniche di Coltura”.

Scelta varietale e materiale di moltiplicazione

Non è consentita la coltivazione di varietà costituite o provenienti da organismi geneticamente modificati (OGM). E' obbligatorio impiegare materiale di categoria “Qualità CE”. E' consentita l'autoproduzione nel rispetto della normativa vigente.

Fertilizzazione

Oltre a tenere conto di quanto stabilito con i principi generali devono essere prese in considerazione le seguenti indicazioni.

Si consiglia di effettuare una fertilizzazione organica alcuni mesi prima dell'impianto della coltura.

La concimazione di produzione deve mantenere nel terreno una disponibilità nutritiva proporzionale alle esigenze della pianta nelle diverse fasi fenologiche per ottenere un equilibrio tra attività vegetativa e produttiva.

Non sono ammessi apporti azotati in un'unica soluzione superiori a 100 kg/ha; in tal caso è obbligo prevedere una distribuzione frazionata.

In alternativa al piano di fertilizzazione analitico come descritto nell'allegato 2 gli apporti di fertilizzanti possono essere definiti secondo il modello semplificato con le schede a dose standard che prevede, in presenza di una situazione produttiva normale, quantitativi “standard” di azoto, di fosforo e di potassio, i quali possono subire degli incrementi o dei decrementi in funzione delle condizioni. Di seguito si riportano le schede semplificate.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

CAVOLO BROCCOLO – CONCIMAZIONE AZOTO

Note decrementi		Note incrementi
<p>Quantitativo di AZOTO da sottrarre (-) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni:</p> <p>(barrare le opzioni adottate)</p>	<p>Apporto di AZOTO standard in situazione normale per una produzione di: 16- 24 t/ha:</p> <p>DOSE STANDARD: 130 kg/ha di N</p>	<p>Quantitativo di AZOTO che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni. Il quantitativo massimo che l'agricoltore potrà aggiungere alla dose standard anche al verificarsi di tutte le situazioni è di: 50 kg/ha:</p> <p>(barrare le opzioni adottate)</p>
<p><input type="checkbox"/> 20 kg: se si prevedono produzioni inferiori 16 t/ha;</p> <p><input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di elevata dotazione di sostanza organica;</p> <p><input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di apporto di ammendante.</p>		<p><input type="checkbox"/> 20 kg: se si prevedono produzioni superiori a 24 t/ha;</p> <p><input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di scarsa dotazione di sostanza organica;</p> <p><input type="checkbox"/> 30 kg: in caso di interrimento di paglie e stocchi della coltura precedente;</p> <p><input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di forti escursioni termiche in specifici periodi dell'anno in presenza della coltura;</p> <p><input type="checkbox"/> 15 kg: in caso di forte lisciviazione dovuta a surplus pluviometrico in specifici periodi dell'anno (es. pioggia superiore a 300 mm nel periodo ottobre-febbraio);</p> <p><input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di difficoltà di approfondimento dell'apparato radicale sul terreno di coltivazione.</p>



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

CAVOLO BROCCOLO – CONCIMAZIONE FOSFORO

Note decrementi		Note incrementi
Quantitativo di P_2O_5 da sottrarre (-) alla dose standard:	Apporto di P_2O_5 standard in situazione normale per una produzione di: 16- 24 t/ha:	Quantitativo di P_2O_5 che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard:
(barrare le opzioni adottate)	DOSE STANDARD	(barrare le opzioni adottate)
<input type="checkbox"/> 20 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 16 t/ha; <input type="checkbox"/> 10 kg: in caso di apporto di ammendante.	80 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale; 120 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa; 50 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata.	<input type="checkbox"/> 20 kg: se si prevedono produzioni superiori a 24 t/ha; <input type="checkbox"/> 10 kg: in caso di basso tenore di sostanza organica nel suolo; <input type="checkbox"/> 20 kg: in terreni con elevato calcare attivo

CAVOLO BROCCOLO – CONCIMAZIONE POTASSIO

Note decrementi		Note incrementi
Quantitativo di K_2O da sottrarre (-) alla dose standard:	Apporto di K_2O standard in situazione normale per una produzione di: 16 - 24 t/ha:	Quantitativo di K_2O che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard:
(barrare le opzioni adottate)	DOSE STANDARD	(barrare le opzioni adottate)
<input type="checkbox"/> 20 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 16 t/ha; <input type="checkbox"/> 30 kg: in caso di apporto di ammendante.	100 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale; 120 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa; 50 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata.	<input type="checkbox"/> 20 kg: se si prevedono produzioni superiori a 24 t/ha.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

CAVOLFIORE – CONCIMAZIONE AZOTO

Note decrementi Quantitativo di AZOTO da sottrarre (-) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di AZOTO standard in situazione normale per una produzione di: 20- 30 t/ha: DOSE STANDARD: 130 kg/ha di N	Note incrementi Quantitativo di AZOTO che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni. Il quantitativo massimo che l'agricoltore potrà aggiungere alla dose standard anche al verificarsi di tutte le situazioni è di: 40 kg/ha: (barrare le opzioni adottate)
<input type="checkbox"/> 20 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 20 t/ha; <input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di elevata dotazione di sostanza organica; <input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di apporto di ammendante.		<input type="checkbox"/> 20 kg: se si prevedono produzioni superiori a 30 t/ha; <input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di scarsa dotazione di sostanza organica; <input type="checkbox"/> 30 kg: in caso di interrimento di paglie e stocchi della coltura precedente; <input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di forti escursioni termiche in specifici periodi dell'anno in presenza della coltura; <input type="checkbox"/> 15 kg: in caso di forte lisciviazione dovuta a surplus pluviometrico in specifici periodi dell'anno (es. pioggia superiore a 300 mm nel periodo ottobre-febbraio).



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

CAVOLFIORE – CONCIMAZIONE FOSFORO

Note decrementi		Note incrementi
Quantitativo di P_2O_5 da sottrarre (-) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di P_2O_5 standard in situazione normale per una produzione di: 20-30 t/ha: DOSE STANDARD	Quantitativo di P_2O_5 che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)
<input type="checkbox"/> 20 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 20 t/ha; <input type="checkbox"/> 10 kg: in caso di apporto di ammendante.	70 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale; 100 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa; 50 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata.	<input type="checkbox"/> 20 kg: se si prevedono produzioni superiori a 30 t/ha; <input type="checkbox"/> 10 kg: in caso di basso tenore di sostanza organica nel suolo; <input type="checkbox"/> 20 kg: in terreni con elevato calcare attivo

CAVOLFIORE – CONCIMAZIONE POTASSIO

Note decrementi		Note incrementi
Quantitativo di K_2O da sottrarre (-) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di K_2O standard in situazione normale per una produzione di: 20-30 t/ha: DOSE STANDARD	Quantitativo di K_2O che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)
<input type="checkbox"/> 30 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 20 t/ha; <input type="checkbox"/> 30 kg: in caso di apporto di ammendante.	140 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale; 200 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa; 60 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata.	<input type="checkbox"/> 30 kg: se si prevedono produzioni superiori a 30 t/ha.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

CAVOLO CAPPUCCIO – CONCIMAZIONE AZOTO

Note decrementi		Note incrementi
<p>Quantitativo di AZOTO da sottrarre (-) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni:</p> <p>(barrare le opzioni adottate)</p>	<p>Apporto di AZOTO standard in situazione normale per una produzione di: 20- 30 t/ha:</p> <p>DOSE STANDARD: 150 kg/ha di N</p>	<p>Quantitativo di AZOTO che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni. Il quantitativo massimo che l'agricoltore potrà aggiungere alla dose standard anche al verificarsi di tutte le situazioni è di: 40 kg/ha:</p> <p>(barrare le opzioni adottate)</p>
<p><input type="checkbox"/> 25 kg: se si prevedono produzioni inferiori 20 t/ha;</p> <p><input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di elevata dotazione di sostanza organica;</p> <p><input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di apporto di ammendante.</p>		<p><input type="checkbox"/> 25 kg: se si prevedono produzioni superiori a 30 t/ha;</p> <p><input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di scarsa dotazione di sostanza organica;</p> <p><input type="checkbox"/> 30 kg: in caso di interrimento di paglie e stocchi della coltura precedente;</p> <p><input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di forti escursioni termiche in specifici periodi dell'anno in presenza della coltura;</p> <p><input type="checkbox"/> 15 kg: in caso di forte lisciviazione dovuta a surplus pluviometrico in specifici periodi dell'anno (es. pioggia superiore a 300 mm nel periodo ottobre-febbraio).</p>



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

CAVOLO CAPPUCCIO – CONCIMAZIONE FOSFORO

Note decrementi		Note incrementi
Quantitativo di P_2O_5 da sottrarre (-) alla dose standard:	Apporto di P_2O_5 standard in situazione normale per una produzione di: 20- 30 t/ha:	Quantitativo di P_2O_5 che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard:
(barrare le opzioni adottate)	DOSE STANDARD	(barrare le opzioni adottate)
<input type="checkbox"/> 15 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 20 t/ha; <input type="checkbox"/> 10 kg: in caso di apporto di ammendante.	80 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale; 120 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa; 50 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata.	<input type="checkbox"/> 15 kg: se si prevedono produzioni superiori a 30 t/ha; <input type="checkbox"/> 10 kg: in caso di basso tenore di sostanza organica nel suolo: <input type="checkbox"/> 20 kg: in terreni con elevato calcare attivo

CAVOLO CAPPUCCIO – CONCIMAZIONE POTASSIO

Note decrementi		Note incrementi
Quantitativo di K_2O da sottrarre (-) alla dose standard:	Apporto di K_2O standard in situazione normale per una produzione di: 20 - 30 t/ha:	Quantitativo di K_2O che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard:
(barrare le opzioni adottate)	DOSE STANDARD	(barrare le opzioni adottate)
<input type="checkbox"/> 30 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 20 t/ha; <input type="checkbox"/> 30 kg: in caso di apporto di ammendante.	150 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale; 200 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa; 70 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata.	<input type="checkbox"/> 30 kg: se si prevedono produzioni superiori a 30 t/ha.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

CAVOLO VERZA – CONCIMAZIONE AZOTO

Note decrementi Quantitativo di AZOTO da sottrarre (-) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di AZOTO standard in situazione normale per una produzione di: 20-30 t/ha: DOSE STANDARD: 130 kg/ha di N	Note incrementi Quantitativo di AZOTO che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni. Il quantitativo massimo che l'agricoltore potrà aggiungere alla dose standard anche al verificarsi di tutte le situazioni è di: 50 kg/ha: (barrare le opzioni adottate)
<input type="checkbox"/> 25 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 20 t/ha; <input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di elevata dotazione di sostanza organica; <input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di apporto di ammendante.		<input type="checkbox"/> 25 kg: se si prevedono produzioni superiori a 30 t/ha; <input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di scarsa dotazione di sostanza organica; <input type="checkbox"/> 30 kg: in caso di interrimento di paglie e stocchi della coltura precedente; <input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di forti escursioni termiche in specifici periodi dell'anno in presenza della coltura; <input type="checkbox"/> 15 kg: in caso di forte lisciviazione dovuta a surplus pluviometrico in specifici periodi dell'anno (es. pioggia superiore a 300 mm nel periodo ottobre-febbraio).



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

CAVOLO VERZA – CONCIMAZIONE FOSFORO

Note decrementi		Note incrementi
Quantitativo di P_2O_5 da sottrarre (-) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di P_2O_5 standard in situazione normale per una produzione di: 20-30 t/ha: DOSE STANDARD	Quantitativo di P_2O_5 che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)
<input type="checkbox"/> 15 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 30 t/ha; <input type="checkbox"/> 10 kg: in caso di apporto di ammendante.	90 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale; 120 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa; 50 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata.	<input type="checkbox"/> 15 kg: se si prevedono produzioni superiori a 20 t/ha; <input type="checkbox"/> 10 kg: in caso di basso tenore di sostanza organica nel suolo; <input type="checkbox"/> 20 kg: in terreni con elevato calcare attivo

CAVOLO VERZA – CONCIMAZIONE POTASSIO

Note decrementi		Note incrementi
Quantitativo di K_2O da sottrarre (-) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di K_2O standard in situazione normale per una produzione di: 19 - 29 t/ha: DOSE STANDARD	Quantitativo di K_2O che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)
<input type="checkbox"/> 30 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 19 t/ha; <input type="checkbox"/> 30 kg: in caso di apporto di ammendante.	150 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale; 190 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa; 70 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata.	<input type="checkbox"/> 30 kg: se si prevedono produzioni superiori a 29 t/ha.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Irrigazione

Un corretto utilizzo della risorsa idrica deve consentire il soddisfacimento del fabbisogno idrico della coltura e il raggiungimento di valori produttivi economicamente competitivi, garantendo al contempo di evitare lo spreco di acqua, la lisciviazione dei nutrienti e contenere lo sviluppo di avversità. Dovranno essere in ogni caso privilegiati i sistemi di distribuzione a basso volume (microirrigazione e microaspersione) che consentono di raggiungere una maggiore efficienza dell'apporto irriguo.

In alternativa al piano di irrigazione analitico, dovranno essere registrati su apposite schede alcuni parametri indicati dalle Norme Tecniche Generali del Disciplinare e rispettati per ciascun intervento irriguo il volume massimo previsto in funzione del tipo di terreno desunto dalla seguente tabella:

Tipo di terreno	Millimetri	Metri cubi ad ettaro
Terreno sciolto	35	350
Terreno medio impasto	45	450
Terreno argilloso	55	550

Deve essere, infine, rispettato un volume massimo di adacquamento per ciclo colturale, calcolato per ciascuna coltura sulla base dei fabbisogni idrici rilevati nei diversi areali produttivi

CAVOLI – VOLUME MASSIMO DI IRRIGAZIONE PER CICLO CULTURALE

Millimetri	Metri cubi ad ettaro
450	4.500



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

CETRIOLO

Le indicazioni contenute nelle “Norme Generali” devono essere considerate preliminarmente alla lettura delle presenti “Norme Tecniche di Coltura”.

Scelta varietale e materiale di moltiplicazione

Non è consentita la coltivazione di varietà costituite o provenienti da organismi geneticamente modificati (OGM). E' consentita l'autoproduzione nel rispetto della normativa vigente.

Fertilizzazione

Oltre a tenere conto di quanto stabilito con i principi generali devono essere prese in considerazione le seguenti indicazioni.

La concimazione deve mantenere nel terreno una disponibilità nutritiva proporzionale alle esigenze delle piante nelle diverse fasi fenologiche per il mantenimento dell'equilibrio tra attività vegetativa e produttiva.

Si consiglia distribuire parte della fertilizzazione azotata alla preparazione del terreno e il resto tramite interventi in copertura meglio se effettuati tramite impianto di microirrigazione.

In tutti i casi non sono ammessi apporti azotati in un'unica soluzione superiori a 100 kg/ha; in tal caso è obbligo prevedere una distribuzione frazionata.

In alternativa al piano di fertilizzazione analitico come descritto nell'allegato 2 gli apporti di fertilizzanti possono essere definiti secondo il modello semplificato con le schede a dose standard che prevede, in presenza di una situazione produttiva normale, quantitativi “standard” di azoto, di fosforo e di potassio, i quali possono subire degli incrementi o dei decrementi in funzione delle condizioni.

Di seguito si riportano le schede semplificate.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

CETRIOLO – CONCIMAZIONE AZOTO

Note decrementi		Note incrementi
<p>Quantitativo di AZOTO da sottrarre (-) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni:</p> <p>(barrare le opzioni adottate)</p>	<p>Apporto di AZOTO standard in situazione normale per una produzione di: 35 - 45 t/ha:</p> <p>DOSE STANDARD: 120 kg/ha di N</p>	<p>Quantitativo di AZOTO che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni. Il quantitativo massimo che l'agricoltore potrà aggiungere alla dose standard anche al verificarsi di tutte le situazioni è di: 50 kg/ha:</p> <p>(barrare le opzioni adottate)</p>
<p><input type="checkbox"/> 30 kg: se si prevedono produzioni inferiori 35 t/ha;</p> <p><input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di apporto di ammendante alla precessione;</p> <p><input type="checkbox"/> 15 kg: in caso di elevata dotazione di sostanza organica;</p> <p><input type="checkbox"/> 15 kg: in caso di successione a leguminosa.</p>		<p><input type="checkbox"/> 30 kg: se si prevedono produzioni superiori a 45 t/ha;</p> <p><input type="checkbox"/> 15 kg: in caso di scarsa dotazione di sostanza organica;</p> <p><input type="checkbox"/> 30 kg: in caso di successione ad un cereale con paglia interrata;</p> <p><input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di forte lisciviazione dovuta a surplus pluviometrico in specifici periodi dell'anno (es. pioggia superiore a 300 mm nel periodo ottobre-febbraio).</p>



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

CETRIOLO – CONCIMAZIONE FOSFORO

Note decrementi		Note incrementi
Quantitativo di P_2O_5 da sottrarre (-) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di P_2O_5 standard in situazione normale per una produzione di: 35 - 45 t/ha: DOSE STANDARD	Quantitativo di P_2O_5 che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)
<input type="checkbox"/> 15 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 35 t/ha.	70 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale; 150 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa; 40 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata.	<input type="checkbox"/> 15 kg: se si prevedono produzioni superiori a 45 t/ha; <input type="checkbox"/> 10 kg: in caso di basso tenore di sostanza organica nel suolo; <input type="checkbox"/> 15 kg: per semine effettuate prima del 15 marzo. <input type="checkbox"/> 20 kg: in terreni con elevato calcare attivo.

CETRIOLO – CONCIMAZIONE POTASSIO

Note decrementi		Note incrementi
Quantitativo di K_2O da sottrarre (-) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di K_2O standard in situazione normale per una produzione di: 35 - 45 t/ha: DOSE STANDARD	Quantitativo di K_2O che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)
<input type="checkbox"/> 25 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 35 t/ha.	160 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale; 260 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa; 80 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata.	<input type="checkbox"/> 25 kg: se si prevedono produzioni superiori a 45 t/ha.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Irrigazione

Un corretto utilizzo della risorsa idrica deve consentire il soddisfacimento del fabbisogno idrico della coltura e il raggiungimento di valori produttivi economicamente competitivi, garantendo al contempo di evitare lo spreco di acqua, la lisciviazione dei nutrienti e contenere lo sviluppo di avversità. Dovranno essere in ogni caso privilegiati i sistemi di distribuzione a basso volume (microirrigazione e microaspersione) che consentono di raggiungere una maggiore efficienza dell'apporto irriguo.

In alternativa al piano di irrigazione analitico, dovranno essere registrati su apposite schede alcuni parametri indicati dalle Norme Tecniche Generali del Disciplinare e rispettati per ciascun intervento irriguo il volume massimo previsto in funzione del tipo di terreno desunto dalla seguente tabella:

Tipo di terreno	Millimetri	Metri cubi ad ettaro
Terreno sciolto	35	350
Terreno medio impasto	45	450
Terreno argilloso	55	550

Deve essere, infine, rispettato un volume massimo di adacquamento per ciclo colturale, calcolato per ciascuna coltura sulla base dei fabbisogni idrici rilevati nei diversi areali produttivi

CETRIOLO – VOLUME MASSIMO DI IRRIGAZIONE PER CICLO CULTURALE

Millimetri	Metri cubi ad ettaro



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

CIPOLLA

Le indicazioni contenute nelle “Norme Generali” devono essere considerate preliminarmente alla lettura delle presenti “Norme Tecniche di Coltura”.

Scelta varietale e materiale di moltiplicazione

Non è consentita la coltivazione di varietà costituite o provenienti da organismi geneticamente modificati (OGM). E' consentita l'autoproduzione nel rispetto della normativa vigente.

Fertilizzazione

Oltre a tenere conto di quanto stabilito con i principi generali devono essere prese in considerazione le seguenti indicazioni.

La concimazione deve mantenere nel terreno una disponibilità nutritiva proporzionale alle esigenze delle piante nelle diverse fasi fenologiche per il mantenimento dell'equilibrio tra attività vegetativa e produttiva.

Durante la fase vegetativa e dopo la raccolta devono essere effettuate tre o quattro distribuzioni di azoto.

In tutti i casi non sono ammessi apporti azotati in un'unica soluzione superiori a 100 kg/ha; in tal caso è obbligo prevedere una distribuzione frazionata.

In alternativa al piano di fertilizzazione analitico come descritto nell'allegato 2 gli apporti di fertilizzanti possono essere definiti secondo il modello semplificato con le schede a dose standard che prevede, in presenza di una situazione produttiva normale, quantitativi “standard” di azoto, di fosforo e di potassio, i quali possono subire degli incrementi o dei decrementi in funzione delle condizioni..

Di seguito si riportano le schede semplificate



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

CIPOLLA – CONCIMAZIONE AZOTO

Note decrementi		Note incrementi
<p>Quantitativo di AZOTO da sottrarre (-) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni:</p> <p>(barrare le opzioni adottate)</p>	<p>Apporto di AZOTO standard in situazione normale per una produzione di: 35-45 t/ha:</p> <p>DOSE STANDARD: 130 kg/ha di N</p>	<p>Quantitativo di AZOTO che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni. Il quantitativo massimo che l'agricoltore potrà aggiungere alla dose standard anche al verificarsi di tutte le situazioni è di: 50 kg/ha:</p> <p>(barrare le opzioni adottate)</p>
<ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> 30 kg: se si prevedono produzioni inferiori 35 t/ha;<input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di apporto di ammendante alla precessione;<input type="checkbox"/> 15 kg: in caso di elevata dotazione di sostanza organica;<input type="checkbox"/> 15 kg: in caso di successione a leguminosa.		<ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> 30 kg: se si prevedono produzioni superiori a 45 t/ha;<input type="checkbox"/> 15 kg: in caso di scarsa dotazione di sostanza organica;<input type="checkbox"/> 30 kg: in caso di successione ad un cereale con paglia interrata;<input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di forte lisciviazione dovuta a surplus pluviometrico in specifici periodi dell'anno (es. pioggia superiore a 300 mm nel periodo ottobre-febbraio).<input type="checkbox"/> 20 kg: in presenza di terreni poco aerati e/o compattati (difficoltà di approfondimento dell'apparato radicale).



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

CIPOLLA – CONCIMAZIONE FOSFORO

Note decrementi		Note incrementi
Quantitativo di P_2O_5 da sottrarre (-) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di P_2O_5 standard in situazione normale per una produzione di: 35-45 t/ha: DOSE STANDARD	Quantitativo di P_2O_5 che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)
<input type="checkbox"/> 15 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 35 t/ha.	85 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale; 140 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa; 50 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata.	<input type="checkbox"/> 15 kg: se si prevedono produzioni superiori a 45t/ha; <input type="checkbox"/> 10 kg: in caso di basso tenore di sostanza organica nel suolo; <input type="checkbox"/> 15 kg: per semine effettuate prima del 15 marzo; <input type="checkbox"/> 20 kg: in terreni con elevato calcare attivo.

CIPOLLA – CONCIMAZIONE POTASSIO

Note decrementi		Note incrementi
Quantitativo di K_2O da sottrarre (-) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di K_2O standard in situazione normale per una produzione di: 35 - 45 t/ha: DOSE STANDARD	Quantitativo di K_2O che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)
<input type="checkbox"/> 25 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 35 t/ha.	150 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale; 200 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa; 70 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata.	<input type="checkbox"/> 25 kg: se si prevedono produzioni superiori a 45 t/ha.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Irrigazione

Un corretto utilizzo della risorsa idrica deve consentire il soddisfacimento del fabbisogno idrico della coltura e il raggiungimento di valori produttivi economicamente competitivi, garantendo al contempo di evitare lo spreco di acqua, la lisciviazione dei nutrienti e contenere lo sviluppo di avversità. Dovranno essere in ogni caso privilegiati i sistemi di distribuzione a basso volume (microirrigazione e microaspersione) che consentono di raggiungere una maggiore efficienza dell'apporto irriguo.

In alternativa al piano di irrigazione analitico, dovranno essere registrati su apposite schede alcuni parametri indicati dalle Norme Tecniche Generali del Disciplinare e rispettati per ciascun intervento irriguo il volume massimo previsto in funzione del tipo di terreno desunto dalla seguente tabella:

Tipo di terreno	Millimetri	Metri cubi ad ettaro
Terreno sciolto	35	350
Terreno medio impasto	45	450
Terreno argilloso	55	550

Deve essere, infine, rispettato un volume massimo di adacquamento per ciclo colturale, calcolato per ciascuna coltura sulla base dei fabbisogni idrici rilevati nei diversi areali produttivi

CIPOLLA – VOLUME MASSIMO DI IRRIGAZIONE PER CICLO CULTURALE

Millimetri	Metri cubi ad ettaro
550	5.500



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

COCOMERO (ANGURIA)

Le indicazioni contenute nelle “Norme Generali” devono essere considerate preliminarmente alla lettura delle presenti “Norme Tecniche di Coltura”.

Scelta varietale e materiale di moltiplicazione

Non è consentita la coltivazione di varietà costituite o provenienti da organismi geneticamente modificati (OGM).

Le piantine utilizzate devono essere accompagnate dal passaporto e dal documento di commercializzazione che riporta l'indicazione “Qualità CE. E' consentita l'autoproduzione nel rispetto della normativa vigente.

Fertilizzazione

Oltre a tenere conto di quanto stabilito con i principi generali devono essere prese in considerazione le seguenti indicazioni.

Si consiglia di effettuare una concimazione organica alcuni mesi prima dell'impianto.

Non sono ammessi apporti azotati in un'unica soluzione superiori a 100 kg/ha; in tal caso è obbligo prevedere una distribuzione frazionata.

In alternativa al piano di fertilizzazione analitico come descritto nell'allegato 2 gli apporti di fertilizzanti possono essere definiti secondo il modello semplificato con le schede a dose standard che prevede, in presenza di una situazione produttiva normale, quantitativi “standard” di azoto, di fosforo e di potassio, i quali possono subire degli incrementi o dei decrementi in funzione delle condizioni.

Di seguito si riportano le schede semplificate.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

COCOMERO (pieno campo e protetta) – CONCIMAZIONE AZOTO

Note decrementi		Note incrementi
Quantitativo di AZOTO da sottrarre (-) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di AZOTO standard in situazione normale per una produzione di: 40-50 t/ha : DOSE STANDARD: 100 kg/ha di N	Quantitativo di AZOTO che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni. Il quantitativo massimo che l'agricoltore potrà aggiungere alla dose standard anche al verificarsi di tutte le situazioni è di: 50 kg/ha : (barrare le opzioni adottate)
<input type="checkbox"/> 30 kg : se si prevedono produzioni inferiori 40 t/ha; <input type="checkbox"/> 20 kg : in caso di apporto di ammendante alla precessione; <input type="checkbox"/> 15 kg : in caso di elevata dotazione di sostanza organica; <input type="checkbox"/> 15 kg : in caso di successione a leguminosa.		<input type="checkbox"/> 30 kg : se si prevedono produzioni superiori a 50 t/ha; <input type="checkbox"/> 20 kg : in caso di scarsa dotazione di sostanza organica; <input type="checkbox"/> 30 kg : in caso di successione ad un cereale con paglia interrata; <input type="checkbox"/> 20 kg : in caso di forte lisciviazione dovuta a surplus pluviometrico in specifici periodi dell'anno (es. pioggia superiore a 300 mm nel periodo ottobre-febbraio).



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

COCOMERO – CONCIMAZIONE FOSFORO

Note decrementi		Note incrementi
Quantitativo di P_2O_5 da sottrarre (-) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di P_2O_5 standard in situazione normale per una produzione di: 40-50 t/ha: DOSE STANDARD	Quantitativo di P_2O_5 che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)
<input type="checkbox"/> 15 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 40 t/ha.	110 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale; 160 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa; 70 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata.	<input type="checkbox"/> 15 kg: se si prevedono produzioni superiori a 50 t/ha; <input type="checkbox"/> 10 kg: in caso di basso tenore di sostanza organica nel suolo;

COCOMERO– CONCIMAZIONE POTASSIO

Note decrementi		Note incrementi
Quantitativo di K_2O da sottrarre (-) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di K_2O standard in situazione normale per una produzione di: 40-50 t/ha: DOSE STANDARD	Quantitativo di K_2O che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)
<input type="checkbox"/> 25 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 40 t/ha.	170 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale; 230 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa; 80 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata.	<input type="checkbox"/> 25 kg: se si prevedono produzioni superiori a 50 t/ha.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Irrigazione

Un corretto utilizzo della risorsa idrica deve consentire il soddisfacimento del fabbisogno idrico della coltura e il raggiungimento di valori produttivi economicamente competitivi, garantendo al contempo di evitare lo spreco di acqua, la lisciviazione dei nutrienti e contenere lo sviluppo di avversità. Dovranno essere in ogni caso privilegiati i sistemi di distribuzione a basso volume (microirrigazione e microaspersione) che consentono di raggiungere una maggiore efficienza dell'apporto irriguo.

In alternativa al piano di irrigazione analitico, dovranno essere registrati su apposite schede alcuni parametri indicati dalle Norme Tecniche Generali del Disciplinare e rispettati per ciascun intervento irriguo il volume massimo previsto in funzione del tipo di terreno desunto dalla seguente tabella:

Tipo di terreno	Millimetri	Metri cubi ad ettaro
Terreno sciolto	35	350
Terreno medio impasto	45	450
Terreno argilloso	55	550

Deve essere, infine, rispettato un volume massimo di adacquamento per ciclo colturale, calcolato per ciascuna coltura sulla base dei fabbisogni idrici rilevati nei diversi areali produttivi

COCOMERO – VOLUME MASSIMO DI IRRIGAZIONE PER CICLO CULTURALE

Millimetri	Metri cubi ad ettaro
550	5.500



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

FAGIOLINO E FAGIOLO

Le indicazioni contenute nelle “Norme Generali” devono essere considerate preliminarmente alla lettura delle presenti “Norme Tecniche di Coltura”.

Scelta varietale e materiale di moltiplicazione

Non è consentita la coltivazione di varietà costituite o provenienti da organismi geneticamente modificati (OGM).

Fertilizzazione

Oltre a tenere conto di quanto stabilito con i principi generali devono essere prese in considerazione le seguenti indicazioni.

La concimazione deve mantenere nel terreno una disponibilità nutritiva proporzionale alle esigenze delle piante nelle diverse fasi fenologiche per il mantenimento dell'equilibrio tra attività vegetativa e produttiva.

Si consiglia di distribuire la metà dell'azoto in presemine e la restante parte in copertura alla quarta–quinta foglia.

In alternativa al piano di fertilizzazione analitico come descritto nell'allegato 2 gli apporti di fertilizzanti possono essere definiti secondo il modello semplificato con le schede a dose standard che prevede, in presenza di una situazione produttiva normale, quantitativi “standard” di azoto, di fosforo e di potassio, i quali possono subire degli incrementi o dei decrementi in funzione delle condizioni. Di seguito si riportano le schede semplificate.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

FAGIOLO PIENO CAMPO – CONCIMAZIONE AZOTO

Note decrementi Quantitativo di AZOTO da sottrarre (-) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di AZOTO standard in situazione normale per una produzione di: 3-4 t/ha: DOSE STANDARD: 60 kg/ha di N	Note incrementi Quantitativo di AZOTO che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni. Il quantitativo massimo che l'agricoltore potrà aggiungere alla dose standard anche al verificarsi di tutte le situazioni è di: 25 kg/ha: (barrare le opzioni adottate)
<ul style="list-style-type: none">- 20 kg: se si prevedono produzioni inferiori 3 t/ha;- 15 kg: in caso di elevata dotazione di sostanza organica;- 20 kg: in caso di apporto di ammendante alla coltura in precessione;- 15 kg: in caso di successione a leguminosa.		<ul style="list-style-type: none">• 20 kg: se si prevedono produzioni superiori a 5 t/ha;• 20 kg: in caso di scarsa dotazione di sostanza organica;• 30 kg: in caso di successione ad un cereale con paglia interrata;• 15 kg: in caso di forte lisciviazione dovuta a surplus pluviometrico in specifici periodi dell'anno (es. pioggia superiore a 300 mm nel periodo ottobre-febbraio).- 20 kg: in presenza di terreni poco aerati e/o compattati (difficoltà d'approfondimento dell'apparato radicale).



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

FAGIOLO PIENO CAMPO – CONCIMAZIONE FOSFORO

Note decrementi		Note incrementi
Quantitativo di P_2O_5 da sottrarre (-) alla dose standard:	Apporto di P_2O_5 standard in situazione normale per una produzione di: 3-4 t/ha:	Quantitativo di P_2O_5 che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard:
(barrare le opzioni adottate)	DOSE STANDARD	(barrare le opzioni adottate)
<ul style="list-style-type: none">- 10 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 3 t/ha.- 10 kg: con apporti di ammendanti alla coltura in precessione.	<ul style="list-style-type: none">70 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale;90 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa;50 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata.	<ul style="list-style-type: none">• 10 kg: se si prevedono produzioni superiori a 4 t/ha;• 10 kg: in caso di basso tenore di sostanza organica nel suolo.• 10 kg: per semine effettuate entro fine maggio• 20 kg: in terreni con elevato calcare attivo.

FAGIOLO PIENO CAMPO – CONCIMAZIONE POTASSIO

Note decrementi		Note incrementi
Quantitativo di K_2O da sottrarre (-) alla dose standard:	Apporto di K_2O standard in situazione normale per una produzione di: 3-4 t/ha:	Quantitativo di K_2O che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard:
(barrare le opzioni adottate)	DOSE STANDARD	(barrare le opzioni adottate)
<ul style="list-style-type: none">- 20 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 3 t/ha.- 30 kg: con apporti di ammendanti alla coltura in precessione.	<ul style="list-style-type: none">70 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale;100 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa;40 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata.	<ul style="list-style-type: none">• 20 kg: se si prevedono produzioni superiori a 4 t/ha.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

FAGIOLINO IN PIENO CAMPO – CONCIMAZIONE AZOTO

Note decrementi		Note incrementi
Quantitativo di AZOTO da sottrarre (-) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di AZOTO standard in situazione normale per una produzione di: 6-10 t/ha: DOSE STANDARD: 40 kg/ha di N	Quantitativo di AZOTO che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni. Il quantitativo massimo che l'agricoltore potrà aggiungere alla dose standard anche al verificarsi di tutte le situazioni è di: 50 kg/ha: (barrare le opzioni adottate)
-20 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 6 t/ha; -20 kg: in caso di apporto di ammendante alla precessione; -15 kg: in caso di elevata dotazione di sostanza organica; -15 kg: in caso di successione a leguminosa.		20 kg: se si prevedono produzioni superiori a 10 t/ha; 20 kg: in caso di scarsa dotazione di sostanza organica; 30 kg: in caso di successione ad un cereale con paglia interrata; 20 kg: in caso di forte lisciviazione dovuta a surplus pluviometrico in specifici periodi dell'anno (es. pioggia superiore a 300 mm nel periodo ottobre-febbraio).



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

FAGIOLINO IN PIENO CAMPO – CONCIMAZIONE FOSFORO

Note decrementi		Note incrementi
Quantitativo di P_2O_5 da sottrarre (-) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di P_2O_5 standard in situazione normale per una produzione di 6-10 t/ha : DOSE STANDARD	Quantitativo di P_2O_5 che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)
-15 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 6 t/ha.	60 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale; 80 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa; 40 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata.	15 kg: se si prevedono produzioni superiori a 10 t/ha; 10 kg: in caso di basso tenore di sostanza organica nel suolo; 20 kg: in terreni con elevato calcare attivo.

FAGIOLINO IN PIENO CAMPO – CONCIMAZIONE POTASSIO

Note decrementi		Note incrementi
Quantitativo di K_2O da sottrarre (-) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di K_2O standard in situazione normale per una produzione di 6-10 t/ha : DOSE STANDARD	Quantitativo di K_2O che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)
-25 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 6 t/ha.	80 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale; 110 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa; 50 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata.	25 kg: se si prevedono produzioni superiori a 10 t/ha.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

FAGIOLINO e FAGIOLO IN COLTURA PROTETTA – CONCIMAZIONE AZOTO

Note decrementi		Note incrementi
Quantitativo di AZOTO da sottrarre (-) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di AZOTO standard in situazione normale per una produzione di: 15-20 t/ha: DOSE STANDARD: 70 kg/ha di N	Quantitativo di AZOTO che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni. Il quantitativo massimo che l'agricoltore potrà aggiungere alla dose standard anche al verificarsi di tutte le situazioni è di: 50 kg/ha: (barrare le opzioni adottate)
- 20 kg: se si prevedono produzioni inferiori 15 t/ha; - 20 kg: in caso di apporto di ammendante alla precessione; - 15 kg: in caso di elevata dotazione di sostanza organica; - 15 kg: in caso di successione a leguminosa.		20 kg: se si prevedono produzioni superiori a 20 t/ha; 20 kg: in caso di scarsa dotazione di sostanza organica; 30 kg: in caso di successione ad un cereale con paglia interrata; 20 kg: in caso di forte lisciviazione dovuta a surplus pluviometrico in specifici periodi dell'anno (es. pioggia superiore a 300 mm nel periodo ottobre-febbraio).



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

FAGIOLINO e FAGIOLO IN CULTURA PROTETTA – CONCIMAZIONE FOSFORO

Note decrementi		Note incrementi
Quantitativo di P_2O_5 da sottrarre (-) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di P_2O_5 standard in situazione normale per una produzione di: 15-20 t/ha: DOSE STANDARD	Quantitativo di P_2O_5 che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)
-15 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 15 t/ha.	110 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale; 180 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa; 70 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata.	15 kg: se si prevedono produzioni superiori a 15 t/ha; 10 kg: in caso di basso tenore di sostanza organica nel suolo; 20 kg: in terreni con elevato calcare attivo.

FAGIOLINO e FAGIOLO IN CULTURA PROTETTA – CONCIMAZIONE POTASSIO

Note decrementi		Note incrementi
Quantitativo di K_2O da sottrarre (-) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di K_2O standard in situazione normale per una produzione di: 15-20 t/ha: DOSE STANDARD	Quantitativo di K_2O che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)
-25 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 15 t/ha.	110 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale; 170 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa; 70 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata.	25 kg: se si prevedono produzioni superiori a 20 t/ha.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Irrigazione

Un corretto utilizzo della risorsa idrica deve consentire il soddisfacimento del fabbisogno idrico della coltura e il raggiungimento di valori produttivi economicamente competitivi, garantendo al contempo di evitare lo spreco di acqua, la lisciviazione dei nutrienti e contenere lo sviluppo di avversità.

In alternativa al piano di irrigazione analitico, dovranno essere registrati su apposite schede alcuni parametri indicati dalle Norme Tecniche Generali del Disciplinare e rispettati per ciascun intervento irriguo il volume massimo previsto in funzione del tipo di terreno desunto dalla seguente tabella:

Tipo di terreno	Millimetri	Metri cubi ad ettaro
Terreno sciolto	35	350
Terreno medio impasto	45	450
Terreno argilloso	55	550

Deve essere, infine, rispettato un volume massimo di adacquamento per ciclo colturale, calcolato per ciascuna coltura sulla base dei fabbisogni idrici rilevati nei diversi areali produttivi.

FAGIOLO – VOLUME MASSIMO DI IRRIGAZIONE PER CICLO CULTURALE

Millimetri	Metri cubi ad ettaro
400	4.000

FAGIOLINO – VOLUME MASSIMO DI IRRIGAZIONE PER CICLO CULTURALE

Millimetri	Metri cubi ad ettaro
450	4.500



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

FINOCCHIO

Le indicazioni contenute nelle “Norme Generali” devono essere considerate preliminarmente alla lettura delle presenti “Norme Tecniche di Coltura”.

Scelta varietale e materiale di moltiplicazione

Non è consentita la coltivazione di varietà costituite o provenienti da organismi geneticamente modificati (OGM).

Le piantine utilizzate devono essere accompagnate dal passaporto e dal documento di commercializzazione che riporta l'indicazione “Qualità CE. E' consentita l'autoproduzione nel rispetto della normativa vigente.

Fertilizzazione

Oltre a tenere conto di quanto stabilito con i principi generali devono essere prese in considerazione le seguenti indicazioni.

La concimazione deve mantenere nel terreno una disponibilità nutritiva proporzionale alle esigenze delle piante nelle diverse fasi fenologiche per il mantenimento dell'equilibrio tra attività vegetativa e produttiva.

Si consiglia di effettuare una concimazione organica alcuni mesi prima dell'impianto.

Non sono ammessi apporti azotati in un'unica soluzione superiori a 100 kg/ha; in tal caso è obbligo prevedere una distribuzione frazionata.

Evitare di effettuare concimazioni azotate tardive. Fare attenzione al contenuto di nitrati nella parte edule delle piante per evitare danni alla salute dell'uomo.

In alternativa al piano di fertilizzazione analitico come descritto nell'allegato 2 gli apporti di fertilizzanti possono essere definiti secondo il modello semplificato con le schede a dose standard che prevede, in presenza di una situazione produttiva normale, quantitativi “standard” di azoto, di fosforo e di potassio, i quali possono subire degli incrementi o dei decrementi in funzione delle condizioni.

Di seguito si riportano le schede semplificate.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

FINOCCHIO – CONCIMAZIONE AZOTO

Note decrementi Quantitativo di AZOTO da sottrarre (-) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di AZOTO standard in situazione normale per una produzione di: 25 - 35 t/ha: DOSE STANDARD: 140 kg/ha di N;	Note incrementi Quantitativo di AZOTO che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni. Il quantitativo massimo che l'agricoltore potrà aggiungere alla dose standard anche al verificarsi di tutte le situazioni è di: 40 kg/ha: (barrare le opzioni adottate)
<input type="checkbox"/> 20 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 25 t/ha; <input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di elevata dotazione di sostanza organica (linee guida fertilizzazione); <input type="checkbox"/> 20 kg: negli altri casi di prati a leguminose o misti;		<input type="checkbox"/> 20 kg: se si prevedono produzioni superiori a 35 t/ha; <input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di scarsa dotazione di sostanza organica (linee guida fertilizzazione); <input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di forte lisciviazione dovuta a surplus pluviometrico in specifici periodi dell'anno (es. pioggia superiore a 300 mm nel periodo ottobre-febbraio); <input type="checkbox"/> 50 kg: in caso di produzione sia autunnale che primaverile (indipendentemente dal vincolo max di 40 Kg/ha).



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

FINOCCHIO – CONCIMAZIONE FOSFORO

Note decrementi		Note incrementi
Quantitativo di P_2O_5 da sottrarre (-) alla dose standard:	Apporto di P_2O_5 standard in situazione normale per una produzione di: 25- 35 t/ha:	Quantitativo di P_2O_5 che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard:
(barrare le opzioni adottate)	DOSE STANDARD	(barrare le opzioni adottate)
<input type="checkbox"/> 20 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 25 t/ha.	80 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale; 120 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa; 50 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata.	<input type="checkbox"/> 20 kg: se si prevedono produzioni superiori a 35 t/ha; <input type="checkbox"/> 10 kg: in caso di scarsa dotazione di sostanza organica (linee guida fertilizzazione); <input type="checkbox"/> 40 kg: in caso di produzione sia autunnale che primaverile. <input type="checkbox"/> 20 kg: in terreni con elevato calcare attivo.

FINOCCHIO – CONCIMAZIONE POTASSIO

Note decrementi		Note incrementi
Quantitativo di K_2O da sottrarre (-) alla dose standard:	Apporto di K_2O standard in situazione normale per una produzione di: 25 - 35 t/ha:	Quantitativo di K_2O che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard:
(barrare le opzioni adottate)	DOSE STANDARD	(barrare le opzioni adottate)
<input type="checkbox"/> 30 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 25 t/ha;	150 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale; 220 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa; 100 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata.	<input type="checkbox"/> 30 kg: se si prevedono produzioni superiori a 35 t/ha;



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Irrigazione

Un corretto utilizzo della risorsa idrica deve consentire il soddisfacimento del fabbisogno idrico della coltura e il raggiungimento di valori produttivi economicamente competitivi, garantendo al contempo di evitare lo spreco di acqua, la lisciviazione dei nutrienti e contenere lo sviluppo di avversità. Dovranno essere in ogni caso privilegiati i sistemi di distribuzione a basso volume (microirrigazione e microaspersione) che consentono di raggiungere una maggiore efficienza dell'apporto irriguo.

In alternativa al piano di irrigazione analitico, dovranno essere registrati su apposite schede alcuni parametri indicati dalle Norme Tecniche Generali del Disciplinare e rispettati per ciascun intervento irriguo il volume massimo previsto in funzione del tipo di terreno desunto dalla seguente tabella:

Tipo di terreno	Millimetri	Metri cubi ad ettaro
Terreno sciolto	35	350
Terreno medio impasto	45	450
Terreno argilloso	55	550

Deve essere, infine, rispettato un volume massimo di adacquamento per ciclo colturale, calcolato per ciascuna coltura sulla base dei fabbisogni idrici rilevati nei diversi areali produttivi

FINOCCHIO – VOLUME MASSIMO DI IRRIGAZIONE PER CICLO CULTURALE

Millimetri	Metri cubi ad ettaro



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

FRAGOLA (in coltura semiforzata e coltura protetta)

Le indicazioni contenute nelle “Norme Generali” devono essere considerate preliminarmente alla lettura delle presenti “Norme Tecniche di Coltura”.

Scelta varietale e materiale di moltiplicazione

Non è consentita la coltivazione di varietà costituite o provenienti da organismi geneticamente modificati (OGM).

Le piantine utilizzate devono essere accompagnate dal passaporto e dal documento di commercializzazione che riporta l'indicazione “Qualità CE”.

Per gli impianti con piante fresche, si consiglia l'utilizzo di materiale vegetante ricco di sostanze di riserva, di buon sviluppo e con foglie. La presenza di foglie garantisce un maggiore attecchimento ed una più rapida ripresa vegetativa (stoloni vegetanti), mentre le buone dimensioni della piantina sono sinonimi di precocità e buona produttività.

E' importante controllare lo stato sanitario delle piantine al termine della frigoconservazione e, comunque, prima del trapianto. Esse devono presentare l'apparato radicale e il colletto integri: sezionando verticalmente il colletto e le grosse radici non si devono evidenziare zone scure e/o necrotiche perchè possono essere sintomi di marciumi o di danni da freddo.

Fertilizzazione

Oltre a tenere conto di quanto stabilito con i principi generali devono essere prese in considerazione le seguenti indicazioni.

La concimazione deve mantenere nel terreno una disponibilità nutritiva proporzionale alle esigenze delle piante nelle diverse fasi fenologiche per il mantenimento dell'equilibrio tra attività vegetativa e produttiva.

Si consiglia una fertilizzazione organica alcuni mesi prima dell'impianto.

La distribuzione della dose di azoto deve essere effettuata in parte in pretrapianto e in parte in copertura in fertirrigazione. In tutti i casi non sono ammessi apporti azotati in un'unica soluzione superiori a 100 kg/ha; in tal caso è obbligo prevedere una distribuzione frazionata.

In alternativa al piano di fertilizzazione analitico come descritto nell'allegato 2 gli apporti di fertilizzanti possono essere definiti secondo il modello semplificato con le schede a dose standard



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

che prevede, in presenza di una situazione produttiva normale, quantitativi “standard” di azoto, di fosforo e di potassio, i quali possono subire degli incrementi o dei decrementi in funzione delle condizioni. Di seguito si riportano le schede semplificate.

FRAGOLA – CONCIMAZIONE AZOTO

Note decrementi		Note incrementi
Quantitativo di AZOTO da sottrarre (-) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di AZOTO standard in situazione normale per una produzione di: 24- 36 t/ha: DOSE STANDARD: 130 kg/ha di N;	Quantitativo di AZOTO che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni. Il quantitativo massimo che l'agricoltore potrà aggiungere alla dose standard anche al verificarsi di tutte le situazioni è di: 40 kg/ha: (barrare le opzioni adottate)
<input type="checkbox"/> 20 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 24 t/ha; <input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di elevata dotazione di sostanza organica (linee guida fertilizzazione); <input type="checkbox"/> 20 kg: negli altri casi di prati a leguminose o misti;		<input type="checkbox"/> 20 kg: se si prevedono produzioni superiori a 36 t/ha; <input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di scarsa dotazione di sostanza organica (linee guida fertilizzazione); <input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di forte lisciviazione dovuta a surplus pluviometrico in specifici periodi dell'anno (es. pioggia superiore a 300 mm nel periodo ottobre-febbraio); <input type="checkbox"/> 50 kg: in caso di produzione sia autunnale che primaverile (indipendentemente dal vincolo max di 40 Kg/ha).



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

FRAGOLA – CONCIMAZIONE FOSFORO

Note decrementi		Note incrementi
Quantitativo di P_2O_5 da sottrarre (-) alla dose standard:	Apporto di P_2O_5 standard in situazione normale per una produzione di: 24-36 t/ha:	Quantitativo di P_2O_5 che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard:
(barrare le opzioni adottate)	DOSE STANDARD	(barrare le opzioni adottate)
<input type="checkbox"/> 20 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 24 t/ha.	80 100 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale; 100 150 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa; 40 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata.	<input type="checkbox"/> 20 kg: se si prevedono produzioni superiori a 36 t/ha; <input type="checkbox"/> 10 kg: in caso di scarsa dotazione di sostanza organica (linee guida fertilizzazione); <input type="checkbox"/> 40 kg: in caso di produzione sia autunnale che primaverile. <input type="checkbox"/> 20 kg: in terreni con elevato calcare attivo.

FRAGOLA – CONCIMAZIONE POTASSIO

Note decrementi		Note incrementi
Quantitativo di K_2O da sottrarre (-) alla dose standard:	Apporto di K_2O standard in situazione normale per una produzione di: 24-36 t/ha:	Quantitativo di K_2O che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard:
(barrare le opzioni adottate)	DOSE STANDARD	(barrare le opzioni adottate)
<input type="checkbox"/> 30 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 24 t/ha;	130 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale; 200 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa; 50 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata.	<input type="checkbox"/> 30 kg: se si prevedono produzioni superiori a 36 t/ha; <input type="checkbox"/> 80 kg: in caso di produzione sia autunnale che primaverile.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Irrigazione

Un corretto utilizzo della risorsa idrica deve consentire il soddisfacimento del fabbisogno idrico della coltura e il raggiungimento di valori produttivi economicamente competitivi, garantendo al contempo di evitare lo spreco di acqua, la lisciviazione dei nutrienti e contenere lo sviluppo di avversità. Dovranno essere in ogni caso privilegiati i sistemi di distribuzione a basso volume (microirrigazione e microaspersione) che consentono di raggiungere una maggiore efficienza dell'apporto irriguo.

In alternativa al piano di irrigazione analitico, dovranno essere registrati su apposite schede alcuni parametri indicati dalle Norme Tecniche Generali del Disciplinare e rispettati per ciascun intervento irriguo il volume massimo previsto in funzione del tipo di terreno desunto dalla seguente tabella:

Tipo di terreno	Millimetri	Metri cubi ad ettaro
Terreno sciolto	35	350
Terreno medio impasto	45	450
Terreno argilloso	55	550

Deve essere, infine, rispettato un volume massimo di adacquamento per ciclo colturale, calcolato per ciascuna coltura sulla base dei fabbisogni idrici rilevati nei diversi areali produttivi

FRAGOLA – VOLUME MASSIMO DI IRRIGAZIONE PER CICLO CULTURALE

Millimetri	Metri cubi ad ettaro
550	5.500



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

INSALATE: lattuga (inclusa romana e iceberg) cicoria, indivia, scarola, e radicchio

Le indicazioni contenute nelle “Norme Generali” devono essere considerate preliminarmente alla lettura delle presenti “Norme Tecniche di Coltura”.

Scelta varietale e materiale di moltiplicazione

Non è consentita la coltivazione di varietà costituite o provenienti da organismi geneticamente modificati (OGM).

Le piantine utilizzate devono essere accompagnate dal passaporto e dal documento di commercializzazione che riporta l'indicazione “Qualità CE. E' consentita l'autoproduzione nel rispetto della normativa vigente.

Fertilizzazione

Oltre a tenere conto di quanto stabilito con i principi generali devono essere prese in considerazione le seguenti indicazioni.

La concimazione deve mantenere nel terreno una disponibilità nutritiva proporzionale alle esigenze delle piante nelle diverse fasi fenologiche per il mantenimento dell'equilibrio tra attività vegetativa e produttiva.

Si consiglia una fertilizzazione organica alcuni mesi prima dell'impianto.

La distribuzione della dose di azoto deve essere effettuata per il 30% in presemina e la restante parte in copertura.

In tutti i casi non sono ammessi apporti azotati in un'unica soluzione superiori a 100 kg/ha; in tal caso è obbligo prevedere una distribuzione frazionata.

Devono essere evitate concimazioni tardive in particolare per non superare il limite massimo di nitrati nella parte edule delle piante.

In alternativa al piano di fertilizzazione analitico come descritto nell'allegato 2 gli apporti di fertilizzanti possono essere definiti secondo il modello semplificato con le schede a dose standard che prevede, in presenza di una situazione produttiva normale, quantitativi “standard” di azoto, di fosforo e di potassio, i quali possono subire degli incrementi o dei decrementi in funzione delle condizioni. Di seguito si riportano le schede semplificate.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

LATTUGA (inclusa ROMANA e ICEBERG), SCAROLA E INDIVIA – CONCIMAZIONE AZOTO

Note decrementi		Note incrementi
Quantitativo di AZOTO da sottrarre (-) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di AZOTO standard in situazione normale per una produzione di: 35-45 t/ha: DOSE STANDARD: 130 kg/ha di N	Quantitativo di AZOTO che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni. Il quantitativo massimo che l'agricoltore potrà aggiungere alla dose standard anche al verificarsi di tutte le situazioni è di: 30 kg/ha: (barrare le opzioni adottate)
<input type="checkbox"/> 20 kg: se si prevedono produzioni inferiori 35 t/ha; <input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di apporto di ammendante; <input type="checkbox"/> 15 kg: in caso di elevata dotazione di sostanza organica; <input type="checkbox"/> 15 kg: in caso di successione a leguminosa; <input type="checkbox"/> 20 kg: dal terzo ciclo in poi in caso di cicli ripetuti.		<input type="checkbox"/> 20 kg: se si prevedono produzioni superiori a 45 t/ha; <input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di scarsa dotazione di sostanza organica; <input type="checkbox"/> 30 kg: in caso di successione ad un cereale con paglia interrata; <input type="checkbox"/> 15 kg: in caso di forte lisciviazione dovuta a surplus pluviometrico in specifici periodi dell'anno (es. pioggia superiore a 300 mm nel periodo ottobre-febbraio). <input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di forti escursioni termiche e precipitazioni anomale durante la coltivazione (dati bollettino).



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

LATTUGA (inclusa ROMANA e ICEBERG), SCAROLA E INDIVIA – CONCIMAZIONE FOSFORO

Note decrementi		Note incrementi
Quantitativo di P_2O_5 da sottrarre (-) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di P_2O_5 standard in situazione normale per una produzione di: 35-45 t/ha: DOSE STANDARD	Quantitativo di P_2O_5 che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)
<input type="checkbox"/> 15 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 35 t/ha; <input type="checkbox"/> 10 kg: in caso di apporto di ammendante; <input type="checkbox"/> 20 kg: dal terzo ciclo in poi in caso di cicli ripetuti.	90 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale; 110 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa; 70 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata.	<input type="checkbox"/> 15 kg: se si prevedono produzioni superiori a 45 t/ha; <input type="checkbox"/> 10 kg: in caso di basso tenore di sostanza organica nel suolo; <input type="checkbox"/> 20 kg: per semine e/o trapianti effettuati prima del 5 maggio.

LATTUGA (inclusa ROMANA e ICEBERG), SCAROLA E INDIVIA – CONCIMAZIONE POTASSIO

Note decrementi		Note incrementi
Quantitativo di K_2O da sottrarre (-) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di K_2O standard in situazione normale per una produzione di: 35-45 t/ha: DOSE STANDARD	Quantitativo di K_2O che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)
<input type="checkbox"/> 30 Kg: se si prevedono produzioni inferiori a 35 t/ha; <input type="checkbox"/> 30 kg: in caso di apporto di ammendante; <input type="checkbox"/> 20 kg: dal terzo ciclo in poi in caso di cicli ripetuti.	180 Kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale; 250 Kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa; 110 Kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata.	<input type="checkbox"/> 30 Kg: se si prevedono produzioni superiori a 45 t/ha.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

RADICCHIO e CICORIA – CONCIMAZIONE AZOTO

Note decrementi Quantitativo di AZOTO da sottrarre (-) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di AZOTO standard in situazione normale per una produzione di: 25-35 t/ha: DOSE STANDARD: 140 kg/ha di N	Note incrementi Quantitativo di AZOTO che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni. Il quantitativo massimo che l'agricoltore potrà aggiungere alla dose standard anche al verificarsi di tutte le situazioni è di: 30 kg/ha: (barrare le opzioni adottate)
<ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> 20 kg: se si prevedono produzioni inferiori 25 t/ha;<input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di apporto di ammendante;<input type="checkbox"/> 15 kg: in caso di elevata dotazione di sostanza organica;<input type="checkbox"/> 15 kg: in caso di successione a leguminosa;<input type="checkbox"/> 20 kg: dal terzo ciclo in poi in caso di cicli ripetuti.		<ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> 20 kg: se si prevedono produzioni superiori a 35t/ha;<input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di scarsa dotazione di sostanza organica;<input type="checkbox"/> 30 kg: in caso di successione ad un cereale con paglia interrata;<input type="checkbox"/> 15 kg: in caso di forte lisciviazione dovuta a surplus pluviometrico in specifici periodi dell'anno (es. pioggia superiore a 300 mm nel periodo ottobre-febbraio).<input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di forti escursioni termiche e precipitazioni anomale durante la coltivazione (dati bollettino).



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

RADICCHIO e CICORIA – CONCIMAZIONE FOSFORO

Note decrementi		Note incrementi
Quantitativo di P_2O_5 da sottrarre (-) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di P_2O_5 standard in situazione normale per una produzione di: 25-35 t/ha: DOSE STANDARD	Quantitativo di P_2O_5 che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)
<input type="checkbox"/> 15 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 25 t/ha; <input type="checkbox"/> 10 kg: in caso di apporto di ammendante; <input type="checkbox"/> 20 kg: dal terzo ciclo in poi in caso di cicli ripetuti.	120 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale; 160kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa; 80 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata.	<input type="checkbox"/> 15 kg: se si prevedono produzioni superiori a 35 t/ha; <input type="checkbox"/> 10 kg: in caso di basso tenore di sostanza organica nel suolo; <input type="checkbox"/> 20 kg: per semine e/o trapianti effettuati prima del 5 maggio.

RADICCHIO e CICORIA – CONCIMAZIONE POTASSIO

Note decrementi		Note incrementi
Quantitativo di K_2O da sottrarre (-) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di K_2O standard in situazione normale per una produzione di: 25-35 t/ha: DOSE STANDARD	Quantitativo di K_2O che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)
<input type="checkbox"/> 30 Kg: se si prevedono produzioni inferiori a 25 t/ha; <input type="checkbox"/> 30 kg: in caso di apporto di ammendante; <input type="checkbox"/> 20 kg: dal terzo ciclo in poi in caso di cicli ripetuti.	160 Kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale; 220 Kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa; 100 Kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata.	<input type="checkbox"/> 30 Kg: se si prevedono produzioni superiori a 35 t/ha.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Irrigazione

Un corretto utilizzo della risorsa idrica deve consentire il soddisfacimento del fabbisogno idrico della coltura e il raggiungimento di valori produttivi economicamente competitivi, garantendo al contempo di evitare lo spreco di acqua, la lisciviazione dei nutrienti e contenere lo sviluppo di avversità. Dovranno essere in ogni caso privilegiati i sistemi di distribuzione a basso volume (microirrigazione e microaspersione) che consentono di raggiungere una maggiore efficienza dell'apporto irriguo.

In alternativa al piano di irrigazione analitico, dovranno essere registrati su apposite schede alcuni parametri indicati dalle Norme Tecniche Generali del Disciplinare e rispettati per ciascun intervento irriguo il volume massimo previsto in funzione del tipo di terreno desunto dalla seguente tabella:

Tipo di terreno	Millimetri	Metri cubi ad ettaro
Terreno sciolto	35	350
Terreno medio impasto	45	450
Terreno argilloso	55	550

Deve essere, infine, rispettato un volume massimo di adacquamento per ciclo colturale, calcolato per ciascuna coltura sulla base dei fabbisogni idrici rilevati nei diversi areali produttivi.

LATTUGA, SCAROLA, INDIVIA – VOLUME MASSIMO DI IRRIGAZIONE PER CICLO COLTURALE

Millimetri	Metri cubi ad ettaro
200	2.000

RADICCHIO E CICORIA – VOLUME MASSIMO DI IRRIGAZIONE PER CICLO COLTURALE

Millimetri	Metri cubi ad ettaro
200	2.000



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

MELANZANA

Le indicazioni contenute nelle “Norme Generali” devono essere considerate preliminarmente alla lettura delle presenti “Norme Tecniche di Coltura”.

Scelta varietale e materiale di moltiplicazione

Non è consentita la coltivazione di varietà costituite o provenienti da organismi geneticamente modificati (OGM).

Le piantine utilizzate devono essere accompagnate dal passaporto e dal documento di commercializzazione che riporta l'indicazione “Qualità CE. E' consentita l'autoproduzione nel rispetto della normativa vigente.

Fertilizzazione

Oltre a tenere conto di quanto stabilito con i principi generali devono essere prese in considerazione le seguenti indicazioni.

La concimazione deve mantenere nel terreno una disponibilità nutritiva proporzionale alle esigenze delle piante nelle diverse fasi fenologiche per il mantenimento dell'equilibrio tra attività vegetativa e produttiva.

Si consiglia una fertilizzazione organica alcuni mesi prima dell'impianto.

La distribuzione della dose di azoto deve essere effettuata per metà in pretrapianto e per la restante parte in copertura preferibilmente in fertirrigazione evitando interventi tardivi.

In tutti i casi non sono ammessi apporti azotati in un'unica soluzione superiori a 100 kg/ha; in tal caso è obbligo prevedere una distribuzione frazionata.

In alternativa al piano di fertilizzazione analitico come descritto nell'allegato 2 gli apporti di fertilizzanti possono essere definiti secondo il modello semplificato con le schede a dose standard che prevede, in presenza di una situazione produttiva normale, quantitativi “standard” di azoto, di fosforo e di potassio, i quali possono subire degli incrementi o dei decrementi in funzione delle condizioni. Di seguito si riportano le schede semplificate.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

MELANZANA in pieno campo – CONCIMAZIONE AZOTO

Note decrementi		Note incrementi
Quantitativo di AZOTO da sottrarre (-) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di AZOTO standard in situazione normale per una produzione di: 35-45 t/ha: DOSE STANDARD: 180 kg/ha di N	Quantitativo di AZOTO che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni. Il quantitativo massimo che l'agricoltore potrà aggiungere alla dose standard anche al verificarsi di tutte le situazioni è di: 50 kg/ha: (barrare le opzioni adottate)
<input type="checkbox"/> 45 kg: se si prevedono produzioni inferiori 35 t/ha; <input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di apporto di ammendante alla precessione; <input type="checkbox"/> 15 kg: in caso di elevata dotazione di sostanza organica; <input type="checkbox"/> 15 kg: in caso di successione a leguminosa.		<input type="checkbox"/> 45 kg: se si prevedono produzioni superiori a 45 t/ha; <input type="checkbox"/> 15 kg: in caso di scarsa dotazione di sostanza organica;



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

MELANZANA in pieno campo – CONCIMAZIONE FOSFORO

Note decrementi		Note incrementi
Quantitativo di P_2O_5 da sottrarre (-) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di P_2O_5 standard in situazione normale per una produzione di: 35-45 t/ha: DOSE STANDARD	Quantitativo di P_2O_5 che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)
<input type="checkbox"/> 30 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 35 t/ha.	90 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale; 160 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa; 50 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata.	<input type="checkbox"/> 30 kg: se si prevedono produzioni superiori a 45 t/ha; <input type="checkbox"/> 10 kg: in caso di basso tenore di sostanza organica nel suolo; <input type="checkbox"/> 20 Kg in presenza di terreni con elevato contenuto di calcare attivo

MELANZANA in pieno campo – CONCIMAZIONE POTASSIO

Note decrementi		Note incrementi
Quantitativo di K_2O da sottrarre (-) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di K_2O standard in situazione normale per una produzione di: 35-45 t/ha: DOSE STANDARD	Quantitativo di K_2O che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)
<input type="checkbox"/> 50 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 35 t/ha.	150 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale; 200 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa; 60 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata.	<input type="checkbox"/> 50 kg: se si prevedono produzioni superiori a 45 t/ha.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

MELANZANA in coltura protetta – CONCIMAZIONE AZOTO

Note decrementi		Note incrementi
Quantitativo di AZOTO da sottrarre (-) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di AZOTO standard in situazione normale per una produzione di: 50-60 t/ha: DOSE STANDARD: 210 kg/ha di N	Quantitativo di AZOTO che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni. Il quantitativo massimo che l'agricoltore potrà aggiungere alla dose standard anche al verificarsi di tutte le situazioni è di: 50 kg/ha: (barrare le opzioni adottate)
<input type="checkbox"/> 45 kg: se si prevedono produzioni inferiori 50 t/ha; <input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di apporto di ammendante alla precessione; <input type="checkbox"/> 15 kg: in caso di elevata dotazione di sostanza organica; <input type="checkbox"/> 15 kg: in caso di successione a leguminosa.		<input type="checkbox"/> 45 kg: se si prevedono produzioni superiori a 60 t/ha; <input type="checkbox"/> 15 kg: in caso di scarsa dotazione di sostanza organica;



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

MELANZANA in coltura protetta – CONCIMAZIONE FOSFORO

Note decrementi		Note incrementi
Quantitativo di P_2O_5 da sottrarre (-) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di P_2O_5 standard in situazione normale per una produzione di: 50-60 t/ha: DOSE STANDARD	Quantitativo di P_2O_5 che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)
<input type="checkbox"/> 30 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 50 t/ha.	120 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale; 190 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa; 70 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata.	<input type="checkbox"/> 30 kg: se si prevedono produzioni superiori a 60 t/ha; <input type="checkbox"/> 10 kg: in caso di basso tenore di sostanza organica nel suolo; <input type="checkbox"/> 20 Kg in presenza di terreni con elevato contenuto di calcare attivo

MELANZANA in coltura protetta – CONCIMAZIONE POTASSIO

Note decrementi		Note incrementi
Quantitativo di K_2O da sottrarre (-) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di K_2O standard in situazione normale per una produzione di: 50-60 t/ha: DOSE STANDARD	Quantitativo di K_2O che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)
<input type="checkbox"/> 50 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 50 t/ha.	210 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale; 260 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa; 100 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata.	<input type="checkbox"/> 50 kg: se si prevedono produzioni superiori a 60 t/ha.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Irrigazione

Un corretto utilizzo della risorsa idrica deve consentire il soddisfacimento del fabbisogno idrico della coltura e il raggiungimento di valori produttivi economicamente competitivi, garantendo al contempo di evitare lo spreco di acqua, la lisciviazione dei nutrienti e contenere lo sviluppo di avversità. Dovranno essere in ogni caso privilegiati i sistemi di distribuzione a basso volume (microirrigazione e microaspersione) che consentono di raggiungere una maggiore efficienza dell'apporto irriguo.

In alternativa al piano di irrigazione analitico, dovranno essere registrati su apposite schede alcuni parametri indicati dalle Norme Tecniche Generali del Disciplinare e rispettati per ciascun intervento irriguo il volume massimo previsto in funzione del tipo di terreno desunto dalla seguente tabella:

Tipo di terreno	Millimetri	Metri cubi ad ettaro
Terreno sciolto	35	350
Terreno medio impasto	45	450
Terreno argilloso	55	550

Deve essere, infine, rispettato un volume massimo di adacquamento per ciclo colturale, calcolato per ciascuna coltura sulla base dei fabbisogni idrici rilevati nei diversi areali produttivi.

MELANZANA – VOLUME MASSIMO DI IRRIGAZIONE PER CICLO CULTURALE

Millimetri	Metri cubi ad ettaro
650	6500



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

MELONE

Le indicazioni contenute nelle “Norme Generali” devono essere considerate preliminarmente alla lettura delle presenti “Norme Tecniche di Coltura”.

Scelta varietale e materiale di moltiplicazione

Non è consentita la coltivazione di varietà costituite o provenienti da organismi geneticamente modificati (OGM).

Le piantine utilizzate devono essere accompagnate dal passaporto e dal documento di commercializzazione che riporta l'indicazione “Qualità CE”. E' consentita l'autoproduzione nel rispetto della normativa vigente.

Fertilizzazione

Oltre a tenere conto di quanto stabilito con i principi generali devono essere prese in considerazione le seguenti indicazioni.

La concimazione deve mantenere nel terreno una disponibilità nutritiva proporzionale alle esigenze delle piante nelle diverse fasi fenologiche per il mantenimento dell'equilibrio tra attività vegetativa e produttiva.

Si consiglia di effettuare una concimazione organica alcuni mesi prima della semina.

La distribuzione della dose di azoto deve essere effettuata per metà in pre trapianto e per la restante parte in copertura preferibilmente in fertirrigazione soprattutto in serra evitando interventi tardivi. In tutti i casi non sono ammessi apporti azotati in un'unica soluzione superiori a 100 kg/ha; in tal caso è obbligo prevedere una distribuzione frazionata.

In alternativa al piano di fertilizzazione analitico come descritto nell'allegato 2 gli apporti di fertilizzanti possono essere definiti secondo il modello semplificato con le schede a dose standard che prevede, in presenza di una situazione produttiva normale, quantitativi “standard” di azoto, di fosforo e di potassio, i quali possono subire degli incrementi o dei decrementi in funzione delle condizioni. Di seguito si riportano le schede semplificate.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

MELONE – CONCIMAZIONE AZOTO

Note decrementi		Note incrementi
<p>Quantitativo di AZOTO da sottrarre (-) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni:</p> <p>(barrare le opzioni adottate)</p>	<p>Apporto di AZOTO standard in situazione normale per una produzione di: 30-40 t/ha:</p> <p>DOSE STANDARD: 120 kg/ha di N</p>	<p>Quantitativo di AZOTO che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni. Il quantitativo massimo che l'agricoltore potrà aggiungere alla dose standard anche al verificarsi di tutte le situazioni è di: 40 kg/ha:</p> <p>(barrare le opzioni adottate)</p>
<p><input type="checkbox"/> 30 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 30 t/ha;</p> <p><input type="checkbox"/> 15 kg: in caso di elevata dotazione di sostanza organica (linee guida fertilizzazione);</p> <p><input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di apporto di ammendanti alla precessione;</p> <p><input type="checkbox"/> 15 kg: in caso di successione a leguminosa</p>		<p><input type="checkbox"/> 30 kg: se si prevedono produzioni superiori a 45 t/ha;</p> <p><input type="checkbox"/> 15 kg: in caso di scarsa dotazione di sostanza organica (linee guida fertilizzazione);</p> <p><input type="checkbox"/> 30 kg: in caso di successione ad un cereale con paglia interrata;</p> <p><input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di forti escursioni termiche e precipitazioni anomale durante la coltivazione (dati bollettino)</p>



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

MELONE – CONCIMAZIONE FOSFORO

Note decrementi		Note incrementi
Quantitativo di P_2O_5 da sottrarre (-) alla dose standard:	Apporto di P_2O_5 standard in situazione normale per una produzione di: 30-40 t/ha:	Quantitativo di P_2O_5 che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard:
(barrare le opzioni adottate)	DOSE STANDARD	(barrare le opzioni adottate)
<input type="checkbox"/> 15 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 30 t/ha.	80 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale; 140 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa; 50 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata.	<input type="checkbox"/> 15 kg: se si prevedono produzioni superiori a 45 t/ha; <input type="checkbox"/> 15 kg: in caso di basso tenore di sostanza organica nel suolo

MELONE – CONCIMAZIONE POTASSIO

Note decrementi		Note incrementi
Quantitativo di K_2O da sottrarre (-) alla dose standard:	Apporto di K_2O standard in situazione normale per una produzione di: 30 - 40 t/ha:	Quantitativo di K_2O che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard:
(barrare le opzioni adottate)	DOSE STANDARD	(barrare le opzioni adottate)
<input type="checkbox"/> 40 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 30 t/ha.	200 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale; 250 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa; 120 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata.	<input type="checkbox"/> 40 kg: se si prevedono produzioni superiori a 45 t/ha.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

MELONE IN COLTURA PROTETTA – CONCIMAZIONE AZOTO

Note decrementi		Note incrementi
Quantitativo di AZOTO da sottrarre (-) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di AZOTO standard in situazione normale per una produzione di: 40 - 50 t/ha: DOSE STANDARD: 150 kg/ha di N	Quantitativo di AZOTO che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni. Il quantitativo massimo che l'agricoltore potrà aggiungere alla dose standard anche al verificarsi di tutte le situazioni è di: 40 kg/ha: (barrare le opzioni adottate)
<input type="checkbox"/> 30 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 40 t/ha; <input type="checkbox"/> 15 kg: in caso di elevata dotazione di sostanza organica (linee guida fertilizzazione); <input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di apporto di ammendanti alla precessione; <input type="checkbox"/> 15 kg: in caso di successione a leguminosa		<input type="checkbox"/> 30 kg: se si prevedono produzioni superiori a 50 t/ha; <input type="checkbox"/> 15 kg: in caso di scarsa dotazione di sostanza organica (linee guida fertilizzazione); <input type="checkbox"/> 30 kg: in caso di successione ad un cereale con paglia interrata;



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

MELONE IN CULTURA PROTETTA – CONCIMAZIONE FOSFORO

Note decrementi		Note incrementi
Quantitativo di P_2O_5 da sottrarre (-) alla dose standard:	Apporto di P_2O_5 standard in situazione normale per una produzione di: 40 - 50 t/ha t/ha:	Quantitativo di P_2O_5 che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard:
(barrare le opzioni adottate)	DOSE STANDARD	(barrare le opzioni adottate)
<input type="checkbox"/> 15 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 40 t/ha.	100 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale; 160 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa; 60 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata.	<input type="checkbox"/> 15 kg: se si prevedono produzioni superiori a 50 t/ha; <input type="checkbox"/> 15 kg: in caso di basso tenore di sostanza organica nel suolo <input type="checkbox"/> 20 Kg in presenza di terreni con elevato contenuto di calcare attivo

MELONE IN CULTURA PROTETTA – CONCIMAZIONE POTASSIO

Note decrementi		Note incrementi
Quantitativo di K_2O da sottrarre (-) alla dose standard:	Apporto di K_2O standard in situazione normale per una produzione di: 40 - 50 t/ha:	Quantitativo di K_2O che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard:
(barrare le opzioni adottate)	DOSE STANDARD	(barrare le opzioni adottate)
<input type="checkbox"/> 40 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 40 t/ha.	250 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale; 300 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa; 150 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata.	<input type="checkbox"/> 40 kg: se si prevedono produzioni superiori a 50 t/ha.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Irrigazione

Un corretto utilizzo della risorsa idrica deve consentire il soddisfacimento del fabbisogno idrico della coltura e il raggiungimento di valori produttivi economicamente competitivi, garantendo al contempo di evitare lo spreco di acqua, la lisciviazione dei nutrienti e contenere lo sviluppo di avversità. Dovranno essere in ogni caso privilegiati i sistemi di distribuzione a basso volume (microirrigazione e microaspersione) che consentono di raggiungere una maggiore efficienza dell'apporto irriguo.

In alternativa al piano di irrigazione analitico, dovranno essere registrati su apposite schede alcuni parametri indicati dalle Norme Tecniche Generali del Disciplinare e rispettati per ciascun intervento irriguo il volume massimo previsto in funzione del tipo di terreno desunto dalla seguente tabella:

Tipo di terreno	Millimetri	Metri cubi ad ettaro
Terreno sciolto	35	350
Terreno medio impasto	45	450
Terreno argilloso	55	550

Deve essere, infine, rispettato un volume massimo di adacquamento per ciclo colturale, calcolato per ciascuna coltura sulla base dei fabbisogni idrici rilevati nei diversi areali produttivi.

MELONE – VOLUME MASSIMO DI IRRIGAZIONE PER CICLO CULTURALE

Millimetri	Metri cubi ad ettaro
350	3.500



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PATATA

Le indicazioni contenute nelle “Norme Generali” devono essere considerate preliminarmente alla lettura delle presenti “Norme Tecniche di Coltura”.

Scelta varietale e materiale di moltiplicazione

Non è consentita la coltivazione di varietà costituite o provenienti da organismi geneticamente modificati (OGM).

Fertilizzazione

Oltre a tenere conto di quanto stabilito con i principi generali devono essere prese in considerazione le seguenti indicazioni.

La concimazione deve mantenere nel terreno una disponibilità nutritiva proporzionale alle esigenze delle piante nelle diverse fasi fenologiche per il mantenimento dell'equilibrio tra attività vegetativa e produttiva.

Si consiglia di effettuare una concimazione organica alcuni mesi prima della semina.

Non sono ammessi apporti azotati in un'unica soluzione superiori a 100 kg/ha; in tal caso è obbligo prevedere una distribuzione frazionata.

In alternativa al piano di fertilizzazione analitico come descritto nell'allegato 2 gli apporti di fertilizzanti possono essere definiti secondo il modello semplificato con le schede a dose standard che prevede, in presenza di una situazione produttiva normale, quantitativi “standard” di azoto, di fosforo e di potassio, i quali possono subire degli incrementi o dei decrementi in funzione delle condizioni. Di seguito si riportano le schede semplificate.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PATATA – CONCIMAZIONE AZOTO

Note decrementi Quantitativo di AZOTO da sottrarre (-) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di AZOTO standard in situazione normale per una produzione di: 20-30 t/ha: DOSE STANDARD: 120 kg/ha di N;	Note incrementi Quantitativo di AZOTO che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni. Il quantitativo massimo che l'agricoltore potrà aggiungere alla dose standard anche al verificarsi di tutte le situazioni è di: 40 kg/ha: (barrare le opzioni adottate)
<input type="checkbox"/> 30 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 20 t/ha; <input type="checkbox"/> 15 kg: in caso di elevata dotazione di sostanza organica (linee guida fertilizzazione); <input type="checkbox"/> 80 kg: nel caso di successione a medica, prati > 5 anni; <input type="checkbox"/> 40 kg: negli altri casi di prati a leguminose o misti.		<input type="checkbox"/> 30 kg: se si prevedono produzioni superiori a 30 t/ha; <input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di scarsa dotazione di sostanza organica (linee guida fertilizzazione); <input type="checkbox"/> 30 kg: in caso di interrimento di paglie o stocchi della coltura precedente; <input type="checkbox"/> 15 kg: in caso di forte lisciviazione dovuta a surplus pluviometrico in specifici periodi dell'anno (es. pioggia superiore a 300 mm nel periodo ottobre-febbraio); <input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di forti escursioni termiche e precipitazioni anomale durante la coltivazione.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PATATA – CONCIMAZIONE FOSFORO

Note decrementi		Note incrementi
Quantitativo di P_2O_5 da sottrarre (-) alla dose standard:	Apporto di P_2O_5 standard in situazione normale per una produzione di: 20-30 t/ha:	Quantitativo di P_2O_5 che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard:
(barrare le opzioni adottate)	DOSE STANDARD	(barrare le opzioni adottate)
<input type="checkbox"/> 20 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 20 t/ha.	90 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale; 130 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa; 40 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata.	<input type="checkbox"/> 20 kg: se si prevedono produzioni superiori a 30 t/ha; <input type="checkbox"/> 20 kg: con basso tenore di sostanza organica nel terreno. <input type="checkbox"/> 20 Kg in presenza di terreni con elevato contenuto di calcare attivo

PATATA – CONCIMAZIONE POTASSIO

Note decrementi		Note incrementi
Quantitativo di K_2O da sottrarre (-) alla dose standard:	Apporto di K_2O standard in situazione normale per una produzione di: 20-30 t/ha:	Quantitativo di K_2O che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard:
(barrare le opzioni adottate)	DOSE STANDARD	(barrare le opzioni adottate)
<input type="checkbox"/> 50 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 20 t/ha; <input type="checkbox"/> 30 kg: con apporto di ammendanti.	200 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale; 250 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa; 100 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata.	<input type="checkbox"/> 50 kg: se si prevedono produzioni superiori a 30 t/ha.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Irrigazione

Un corretto utilizzo della risorsa idrica deve consentire il soddisfacimento del fabbisogno idrico della coltura e il raggiungimento di valori produttivi economicamente competitivi, garantendo al contempo di evitare lo spreco di acqua, la lisciviazione dei nutrienti e contenere lo sviluppo di avversità. Dovranno essere in ogni caso privilegiati i sistemi di distribuzione a basso volume (microirrigazione e microaspersione) che consentono di raggiungere una maggiore efficienza dell'apporto irriguo.

In alternativa al piano di irrigazione analitico, dovranno essere registrati su apposite schede alcuni parametri indicati dalle Norme Tecniche Generali del Disciplinare e rispettati per ciascun intervento irriguo il volume massimo previsto in funzione del tipo di terreno desunto dalla seguente tabella:

Tipo di terreno	Millimetri	Metri cubi ad ettaro
Terreno sciolto	35	350
Terreno medio impasto	45	450
Terreno argilloso	55	550

Deve essere, infine, rispettato un volume massimo di adacquamento per ciclo colturale, calcolato per ciascuna coltura sulla base dei fabbisogni idrici rilevati nei diversi areali produttivi.

PATATA – VOLUME MASSIMO DI IRRIGAZIONE PER CICLO CULTURALE

Millimetri	Metri cubi ad ettaro
550	5.500



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PEPERONE

Le indicazioni contenute nelle “Norme Generali” devono essere considerate preliminarmente alla lettura delle presenti “Norme Tecniche di Coltura”.

Scelta varietale e materiale di moltiplicazione

Non è consentita la coltivazione di varietà costituite o provenienti da organismi geneticamente modificati (OGM).

Le piantine utilizzate devono essere accompagnate dal passaporto e dal documento di commercializzazione che riporta l'indicazione “Qualità CE”. E' consentita l'autoproduzione nel rispetto della normativa vigente.

Fertilizzazione

Oltre a tenere conto di quanto stabilito con i principi generali devono essere prese in considerazione le seguenti indicazioni.

La concimazione deve mantenere nel terreno una disponibilità nutritiva proporzionale alle esigenze delle piante nelle diverse fasi fenologiche per il mantenimento dell'equilibrio tra attività vegetativa e produttiva.

Si consiglia di effettuare una concimazione organica alcuni mesi prima della semina.

La distribuzione della dose di azoto deve essere effettuata per metà in pretrapianto e per la restante parte in copertura preferibilmente in fertirrigazione. Non sono ammessi apporti azotati in un'unica soluzione superiori a 100 kg/ha; in tal caso è obbligo prevedere una distribuzione frazionata

In alternativa al piano di fertilizzazione analitico come descritto nell'allegato 2 gli apporti di fertilizzanti possono essere definiti secondo il modello semplificato con le schede a dose standard che prevede, in presenza di una situazione produttiva normale, quantitativi “standard” di azoto, di fosforo e di potassio, i quali possono subire degli incrementi o dei decrementi in funzione delle condizioni. Di seguito si riportano le schede semplificate.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PEPERONE – CONCIMAZIONE AZOTO

Note decrementi		Note incrementi
Quantitativo di AZOTO da sottrarre (-) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di AZOTO standard in situazione normale per una produzione di: 30-40 t/ha: DOSE STANDARD: 130 kg/ha di N	Quantitativo di AZOTO che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni. Il quantitativo massimo che l'agricoltore potrà aggiungere alla dose standard anche al verificarsi di tutte le situazioni è di: 40 kg/ha: (barrare le opzioni adottate)
<input type="checkbox"/> 35 kg: se si prevedono produzioni inferiori 30 t/ha; <input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di apporto di ammendante alla precessione; <input type="checkbox"/> 15 kg: in caso di elevata dotazione di sostanza organica;		<input type="checkbox"/> 35 kg: se si prevedono produzioni superiori a 40 t/ha; <input type="checkbox"/> 15 kg: in caso di scarsa dotazione di sostanza organica;



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PEPERONE– CONCIMAZIONE FOSFORO

Note decrementi		Note incrementi
Quantitativo di P_2O_5 da sottrarre (-) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di P_2O_5 standard in situazione normale per una produzione di: 30-40 t/ha: DOSE STANDARD	Quantitativo di P_2O_5 che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)
<input type="checkbox"/> 20 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 40 t/ha.	65 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale; 120 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa; 40 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata.	<input type="checkbox"/> 20 kg: se si prevedono produzioni superiori a 60 t/ha; <input type="checkbox"/> 10 kg: in caso di basso tenore di sostanza organica nel suolo; <input type="checkbox"/> 20 Kg: in presenza di terreni con elevato contenuto di calcare attivo

PEPERONE – CONCIMAZIONE POTASSIO

Note decrementi		Note incrementi
Quantitativo di K_2O da sottrarre (-) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di K_2O standard in situazione normale per una produzione di: 30-40 t/ha: DOSE STANDARD	Quantitativo di K_2O che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)
<input type="checkbox"/> 50 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 40 t/ha.	180 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale; 240 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa; 70 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata.	<input type="checkbox"/> 50 kg: se si prevedono produzioni superiori a 60 t/ha.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Irrigazione

Un corretto utilizzo della risorsa idrica deve consentire il soddisfacimento del fabbisogno idrico della coltura e il raggiungimento di valori produttivi economicamente competitivi, garantendo al contempo di evitare lo spreco di acqua, la lisciviazione dei nutrienti e contenere lo sviluppo di avversità. Dovranno essere in ogni caso privilegiati i sistemi di distribuzione a basso volume (microirrigazione e microaspersione) che consentono di raggiungere una maggiore efficienza dell'apporto irriguo.

In alternativa al piano di irrigazione analitico, dovranno essere registrati su apposite schede alcuni parametri indicati dalle Norme Tecniche Generali del Disciplinare e rispettati per ciascun intervento irriguo il volume massimo previsto in funzione del tipo di terreno desunto dalla seguente tabella:

Tipo di terreno	Millimetri	Metri cubi ad ettaro
Terreno sciolto	35	350
Terreno medio impasto	45	450
Terreno argilloso	55	550

Deve essere, infine, rispettato un volume massimo di adacquamento per ciclo colturale, calcolato per ciascuna coltura sulla base dei fabbisogni idrici rilevati nei diversi areali produttivi.

PEPERONE – VOLUME MASSIMO DI IRRIGAZIONE PER CICLO CULTURALE

Millimetri	Metri cubi ad ettaro
500	5.000



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

POMODORO DA INDUSTRIA

Le indicazioni contenute nelle “Norme Generali” devono essere considerate preliminarmente alla lettura delle presenti “Norme Tecniche di Coltura”.

Scelta varietale e materiale di moltiplicazione

Non è consentita la coltivazione di varietà costituite o provenienti da organismi geneticamente modificati (OGM).

Le piantine utilizzate devono essere accompagnate dal passaporto e dal documento di commercializzazione che riporta l'indicazione “Qualità CE”.

E' consentita l'autoproduzione delle piantine che devono essere protette in vivaio con tessuto non tessuto

Fertilizzazione

Oltre a tenere conto di quanto stabilito con i principi generali devono essere prese in considerazione le seguenti indicazioni.

La concimazione deve mantenere nel terreno una disponibilità nutritiva proporzionale alle esigenze delle piante nelle diverse fasi fenologiche per il mantenimento dell'equilibrio tra attività vegetativa e produttiva.

Si consiglia di effettuare una concimazione organica al momento dell'aratura.

La distribuzione dei fertilizzanti azotati deve essere effettuata per metà in presemina o in pretrapianto e per la restante parte in copertura con la fertirrigazione evitando interventi tardivi.

In tutti i casi non sono ammessi apporti azotati in un'unica soluzione superiori a 100 kg/ha; in tal caso è obbligo prevedere una distribuzione frazionata.

In alternativa al piano di fertilizzazione analitico come descritto nell'allegato 2 gli apporti di fertilizzanti possono essere definiti secondo il modello semplificato con le schede a dose standard che prevede, in presenza di una situazione produttiva normale, quantitativi “standard” di azoto, di fosforo e di potassio, i quali possono subire degli incrementi o dei decrementi in funzione delle condizioni. Di seguito si riportano le schede semplificate.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

POMODORO DA INDUSTRIA – CONCIMAZIONE AZOTO

Note decrementi Quantitativo di AZOTO da sottrarre (-) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di AZOTO standard in situazione normale per una produzione di: 70-90 t/ha: DOSE STANDARD: 150 kg/ha di N	Note incrementi Quantitativo di AZOTO che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni. Il quantitativo massimo che l'agricoltore potrà aggiungere alla dose standard anche al verificarsi di tutte le situazioni è di: 40 kg/ha: (barrare le opzioni adottate)
<ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> 20 kg: se si prevedono produzioni inferiori 70 t/ha;<input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di apporto di ammendante;<input type="checkbox"/> 15 kg: in caso di elevata dotazione di sostanza organica;<input type="checkbox"/> 20 kg: se si utilizzano varietà ad elevata vigoria;<input type="checkbox"/> 15 kg: in caso di successione a leguminose.		<ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> 20 kg: se si prevedono produzioni superiori a 90 t/ha;<input type="checkbox"/> 15 kg: in caso di scarsa dotazione di sostanza organica;<input type="checkbox"/> 30 kg: in caso di successione ad un cereale con paglia interrata;<input type="checkbox"/> 15 kg: in caso di forte dilavamento invernale (es. pioggia superiore a 300 mm nel periodo ottobre-febbraio);<input type="checkbox"/> 20 kg: se si utilizzano cv a bassa vigoria;<input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di terreni poco areati o compatti (difficoltà di approfondimento dell'apparato radicale);<input type="checkbox"/> 20 kg: con di forti escursioni termiche e precipitazioni anomale durante la coltivazione (dati bollettino).



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

POMODORO DA INDUSTRIA – CONCIMAZIONE FOSFORO

Note decrementi		Note incrementi
Quantitativo di P_2O_5 da sottrarre (-) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di P_2O_5 standard in situazione normale per una produzione di: 70-90 t/ha: DOSE STANDARD	Quantitativo di P_2O_5 che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)
<input type="checkbox"/> 30 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 70 t/ha; <input type="checkbox"/> 10 kg: in caso di apporto di ammendante.	130 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale; 190 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa; 80 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata.	<input type="checkbox"/> 30 kg: se si prevedono produzioni superiori a 90 t/ha; <input type="checkbox"/> 10 kg: in caso di basso tenore di sostanza organica nel suolo <input type="checkbox"/> 20 Kg in presenza di terreni con elevato contenuto di calcare attivo

POMODORO DA INDUSTRIA – CONCIMAZIONE POTASSIO

Note decrementi		Note incrementi
Quantitativo di K_2O da sottrarre (-) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di K_2O standard in situazione normale per una produzione di: 70-90 t/ha: DOSE STANDARD	Quantitativo di K_2O che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)
<input type="checkbox"/> 40 Kg: se si prevedono produzioni inferiori a 70 t/ha; <input type="checkbox"/> 30 kg: in caso di apporto di ammendante.	210 Kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale; 260 Kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa; 120 Kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata.	<input type="checkbox"/> 50 Kg: se si prevedono produzioni superiori a 90 t/ha.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Irrigazione

Un corretto utilizzo della risorsa idrica deve consentire il soddisfacimento del fabbisogno idrico della coltura e il raggiungimento di valori produttivi economicamente competitivi, garantendo al contempo di evitare lo spreco di acqua, la lisciviazione dei nutrienti e contenere lo sviluppo di avversità. Dovranno essere in ogni caso privilegiati i sistemi di distribuzione a basso volume (microirrigazione e microaspersione) che consentono di raggiungere una maggiore efficienza dell'apporto irriguo.

In alternativa al piano di irrigazione analitico, dovranno essere registrati su apposite schede alcuni parametri indicati dalle Norme Tecniche Generali del Disciplinare e rispettati per ciascun intervento irriguo il volume massimo previsto in funzione del tipo di terreno desunto dalla seguente tabella:

Tipo di terreno	Millimetri	Metri cubi ad ettaro
Terreno sciolto	35	350
Terreno medio impasto	45	450
Terreno argilloso	55	550

Deve essere, infine, rispettato un volume massimo di adacquamento per ciclo colturale, calcolato per ciascuna coltura sulla base dei fabbisogni idrici rilevati nei diversi areali produttivi.

POMODORO DA INDUSTRIA – VOLUME MASSIMO DI IRRIGAZIONE PER CICLO COLTURALE

Millimetri	Metri cubi ad ettaro
650	6.500



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

POMODORO DA MENSA

Le indicazioni contenute nelle “Norme Generali” devono essere considerate preliminarmente alla lettura delle presenti “Norme Tecniche di Coltura”.

Scelta varietale e materiale di moltiplicazione

Non è consentita la coltivazione di varietà costituite o provenienti da organismi geneticamente modificati (OGM).

Le piantine utilizzate devono essere accompagnate dal passaporto e dal documento di commercializzazione che riporta l'indicazione “Qualità CE”.

E' consentita l'autoproduzione delle piantine che devono essere protette in vivaio con tessuto non tessuto.

Fertilizzazione

Oltre a tenere conto di quanto stabilito con i principi generali devono essere prese in considerazione le seguenti indicazioni.

La concimazione deve mantenere nel terreno una disponibilità nutritiva proporzionale alle esigenze delle piante nelle diverse fasi fenologiche per il mantenimento dell'equilibrio tra attività vegetativa e produttiva.

Si consiglia di effettuare una concimazione organica alcuni mesi prima della semina al momento dell'aratura

La distribuzione dei fertilizzanti deve essere effettuata per metà in presemina o in pretrapianto e per la restante parte in copertura preferibilmente in fertirrigazione.

In tutti i casi non sono ammessi apporti azotati in un'unica soluzione superiori a 100 kg/ha; in tal caso è obbligo prevedere una distribuzione frazionata.

In alternativa al piano di fertilizzazione analitico come descritto nell'allegato 2 gli apporti di fertilizzanti possono essere definiti secondo il modello semplificato con le schede a dose standard che prevede, in presenza di una situazione produttiva normale, quantitativi “standard” di azoto, di fosforo e di potassio, i quali possono subire degli incrementi o dei decrementi in funzione delle condizioni. Di seguito si riportano le schede semplificate.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

POMODORO DA MENSA IN PIENO CAMPO – CONCIMAZIONE AZOTO

Note decrementi		Note incrementi
<p>Quantitativo di AZOTO da sottrarre (-) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni:</p> <p>(barrare le opzioni adottate)</p>	<p>Apporto di AZOTO standard in situazione normale per una produzione di: 40-50 t/ha:</p> <p>DOSE STANDARD: 120 kg/ha di N</p>	<p>Quantitativo di AZOTO che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni. Il quantitativo massimo che l'agricoltore potrà aggiungere alla dose standard anche al verificarsi di tutte le situazioni è di: 40 kg/ha:</p> <p>(barrare le opzioni adottate)</p>
<p><input type="checkbox"/> 20 kg: se si prevedono produzioni inferiori 40 t/ha;</p> <p><input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di apporto di ammendante;</p> <p><input type="checkbox"/> 15 kg: in caso di elevata dotazione di sostanza organica;</p> <p><input type="checkbox"/> 20 kg: se si utilizzano varietà ad elevata vigoria;</p> <p><input type="checkbox"/> 15 kg: in caso di successione a leguminose.</p>		<p><input type="checkbox"/> 20 kg: se si prevedono produzioni superiori a 50 t/ha;</p> <p><input type="checkbox"/> 15 kg: in caso di scarsa dotazione di sostanza organica;</p> <p><input type="checkbox"/> 30 kg: in caso di successione ad un cereale con paglia interrata;</p> <p><input type="checkbox"/> 15 kg: in caso di forte dilavamento invernale (es. pioggia superiore a 300 mm nel periodo ottobre-febbraio);</p> <p><input type="checkbox"/> 20 kg: se si utilizzano cv a bassa vigoria;</p> <p><input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di terreni poco areati o compatti (difficoltà di approfondimento dell'apparato radicale);</p> <p><input type="checkbox"/> 20 kg: con di forti escursioni termiche e precipitazioni anomale durante la coltivazione (dati bollettino).</p>



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

POMODORO DA MENSA IN PIENO CAMPO – CONCIMAZIONE FOSFORO

Note decrementi		Note incrementi
Quantitativo di P_2O_5 da sottrarre (-) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di P_2O_5 standard in situazione normale per una produzione di: 40-50 t/ha: DOSE STANDARD	Quantitativo di P_2O_5 che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)
<input type="checkbox"/> 30 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 40 t/ha; <input type="checkbox"/> 10 kg: in caso di apporto di ammendante.	80 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale; 160 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa; 50 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata.	<input type="checkbox"/> 30 kg: se si prevedono produzioni superiori a 50 t/ha; <input type="checkbox"/> 10 kg: in caso di basso tenore di sostanza organica nel suolo. <input type="checkbox"/> 20 Kg: in presenza di terreni con elevato contenuto di calcare attivo

POMODORO DA MENSA IN PIENO CAMPO – CONCIMAZIONE POTASSIO

Note decrementi		Note incrementi
Quantitativo di K_2O da sottrarre (-) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di K_2O standard in situazione normale per una produzione di: 40-50 t/ha: DOSE STANDARD	Quantitativo di K_2O che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)
<input type="checkbox"/> 50 Kg: se si prevedono produzioni inferiori a 40 t/ha; <input type="checkbox"/> 30 kg: in caso di apporto di ammendante.	160 Kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale; 220 Kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa; 100 Kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata.	<input type="checkbox"/> 50 Kg: se si prevedono produzioni superiori a 50 t/ha.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

POMODORO DA MENSA IN COLTURA PROTETTA – CONCIMAZIONE AZOTO

Note decrementi		Note incrementi
Quantitativo di AZOTO da sottrarre (-) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di AZOTO standard in situazione normale per una produzione di: 90-110 t/ha: DOSE STANDARD: 230 kg/ha di N	Quantitativo di AZOTO che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni. Il quantitativo massimo che l'agricoltore potrà aggiungere alla dose standard anche al verificarsi di tutte le situazioni è di: 40 kg/ha: (barrare le opzioni adottate)
<input type="checkbox"/> 30 kg: se si prevedono produzioni inferiori 90 t/ha; <input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di apporto di ammendante; <input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di elevata dotazione di sostanza organica.		<input type="checkbox"/> 30 kg: se si prevedono produzioni superiori a 110 t/ha; <input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di scarsa dotazione di sostanza organica.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

POMODORO DA MENSA IN COLTURA PROTETTA – CONCIMAZIONE FOSFORO

Note decrementi		Note incrementi
Quantitativo di P_2O_5 da sottrarre (-) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di P_2O_5 standard in situazione normale per una produzione di: 90-110 t/ha: DOSE STANDARD	Quantitativo di P_2O_5 che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)
<input type="checkbox"/> 30 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 90 t/ha; <input type="checkbox"/> 10 kg: in caso di apporto di ammendante.	140 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale; 210 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa; 70 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata.	<input type="checkbox"/> 30 kg: se si prevedono produzioni superiori a 110 t/ha; <input type="checkbox"/> 10 kg: in caso di basso tenore di sostanza organica nel suolo.

POMODORO DA MENSA IN COLTURA PROTETTA – CONCIMAZIONE POTASSIO

Note decrementi		Note incrementi
Quantitativo di K_2O da sottrarre (-) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di K_2O standard in situazione normale per una produzione di: 90 - 110 t/ha: DOSE STANDARD	Quantitativo di K_2O che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)
<input type="checkbox"/> 50 Kg: se si prevedono produzioni inferiori a 90 t/ha; <input type="checkbox"/> 30 kg: in caso di apporto di ammendante.	250 Kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale; 300 Kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa; 180 Kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata.	<input type="checkbox"/> 50 Kg: se si prevedono produzioni superiori a 110 t/ha.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Irrigazione

Un corretto utilizzo della risorsa idrica deve consentire il soddisfacimento del fabbisogno idrico della coltura e il raggiungimento di valori produttivi economicamente competitivi, garantendo al contempo di evitare lo spreco di acqua, la lisciviazione dei nutrienti e contenere lo sviluppo di avversità. Dovranno essere in ogni caso privilegiati i sistemi di distribuzione a basso volume (microirrigazione e microaspersione) che consentono di raggiungere una maggiore efficienza dell'apporto irriguo.

In alternativa al piano di irrigazione analitico, dovranno essere registrati su apposite schede alcuni parametri indicati dalle Norme Tecniche Generali del Disciplinare e rispettati per ciascun intervento irriguo il volume massimo previsto in funzione del tipo di terreno desunto dalla seguente tabella:

Tipo di terreno	Millimetri	Metri cubi ad ettaro
Terreno sciolto	35	350
Terreno medio impasto	45	450
Terreno argilloso	55	550

Deve essere, infine, rispettato un volume massimo di adacquamento per ciclo colturale, calcolato per ciascuna coltura sulla base dei fabbisogni idrici rilevati nei diversi areali produttivi.

POMODORO DA MENSA – VOLUME MASSIMO DI IRRIGAZIONE PER CICLO CULTURALE

Millimetri	Metri cubi ad ettaro
650	6.500



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PREZZEMOLO

Le indicazioni contenute nelle “Norme Generali” devono essere considerate preliminarmente alla lettura delle presenti “Norme Tecniche di Coltura”.

Scelta varietale e materiale di moltiplicazione

Non è consentita la coltivazione di varietà costituite o provenienti da organismi geneticamente modificati (OGM).

E' obbligatorio impiegare materiale di categoria “Qualità CE”.

Fertilizzazione

Oltre a tenere conto di quanto stabilito con i principi generali devono essere prese in considerazione le seguenti indicazioni.

La concimazione deve mantenere nel terreno una disponibilità nutritiva proporzionale alle esigenze delle piante nelle diverse fasi fenologiche per il mantenimento dell'equilibrio tra attività vegetativa e produttiva.

Si consiglia di effettuare una concimazione organica alcuni mesi prima della semina.

La distribuzione dei fertilizzanti a base di azoto deve essere effettuata per metà in pretrapianto o in presemina e per la restante parte in copertura frazionata in occasione degli sfalci.

Evitare le concimazioni tardive e porre la massima attenzione al contenuto dei nitrati nella parte edule della pianta. Non sono ammessi apporti azotati in un'unica soluzione superiori a 100 kg/ha

In alternativa al piano di fertilizzazione analitico come descritto nell'allegato 2 gli apporti di fertilizzanti possono essere definiti secondo il modello semplificato con le schede a dose standard che prevede, in presenza di una situazione produttiva normale, quantitativi “standard” di azoto, di fosforo e di potassio, i quali possono subire degli incrementi o dei decrementi in funzione delle condizioni. Di seguito si riportano le schede semplificate.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PREZZEMOLO – CONCIMAZIONE AZOTO

Note decrementi Quantitativo di AZOTO da sottrarre (-) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di AZOTO standard in situazione normale per una produzione di: 16-24 t/ha: DOSE STANDARD: 100 kg/ha di N	Note incrementi Quantitativo di AZOTO che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni. Il quantitativo massimo che l'agricoltore potrà aggiungere alla dose standard anche al verificarsi di tutte le situazioni è di: 40 kg/ha: (barrare le opzioni adottate)
<ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> 30 kg: se si prevedono produzioni inferiori 16 t/ha;<input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di apporto di ammendante;<input type="checkbox"/> 15 kg: in caso di elevata dotazione di sostanza organica;<input type="checkbox"/> 15 kg: in caso di successione a leguminose.		<ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> 30 kg: se si prevedono produzioni superiori a 24 t/ha;<input type="checkbox"/> 15 kg: in caso di scarsa dotazione di sostanza organica;<input type="checkbox"/> 30 kg: in caso di successione ad un cereale con paglia interrata;<input type="checkbox"/> 15 kg: in caso di forte dilavamento invernale (es. pioggia superiore a 300 mm nel periodo ottobre-febbraio);<input type="checkbox"/> 20 kg: con di forti escursioni termiche e precipitazioni anomale durante la coltivazione



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PREZZEMOLO – CONCIMAZIONE FOSFORO

Note decrementi		Note incrementi
Quantitativo di P_2O_5 da sottrarre (-) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di P_2O_5 standard in situazione normale per una produzione di 16-24 t/ha : DOSE STANDARD	Quantitativo di P_2O_5 che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)
<input type="checkbox"/> 30 kg : se si prevedono produzioni inferiori a 16 t/ha; <input type="checkbox"/> 10 kg : in caso di apporto di ammendante.	90 kg/ha : in caso di terreni con dotazione normale; 150 kg/ha : in caso di terreni con dotazione scarsa; 50 kg/ha : in caso di terreni con dotazione elevata.	<input type="checkbox"/> 30 kg : se si prevedono produzioni superiori a 24 t/ha; <input type="checkbox"/> 10 kg : in caso di basso tenore di sostanza organica nel suolo; <input type="checkbox"/> 20 Kg in presenza di terreni con elevato contenuto di calcare attivo

PREZZEMOLO – CONCIMAZIONE POTASSIO

Note decrementi		Note incrementi
Quantitativo di K_2O da sottrarre (-) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di K_2O standard in situazione normale per una produzione di: 16-24 t/ha : DOSE STANDARD	Quantitativo di K_2O che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)
<input type="checkbox"/> 50 Kg : se si prevedono produzioni inferiori a 16 t/ha; <input type="checkbox"/> 30 kg : in caso di apporto di ammendante.	110 Kg/ha : in caso di terreni con dotazione normale; 160 Kg/ha : in caso di terreni con dotazione scarsa; 70 Kg/ha : in caso di terreni con dotazione elevata.	<input type="checkbox"/> 50 Kg : se si prevedono produzioni superiori a 24 t/ha.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Irrigazione

Un corretto utilizzo della risorsa idrica deve consentire il soddisfacimento del fabbisogno idrico della coltura e il raggiungimento di valori produttivi economicamente competitivi, garantendo al contempo di evitare lo spreco di acqua, la lisciviazione dei nutrienti e contenere lo sviluppo di avversità. Dovranno essere in ogni caso privilegiati i sistemi di distribuzione a basso volume (microirrigazione e microaspersione) che consentono di raggiungere una maggiore efficienza dell'apporto irriguo.

In alternativa al piano di irrigazione analitico, dovranno essere registrati su apposite schede alcuni parametri indicati dalle Norme Tecniche Generali del Disciplinare e rispettati per ciascun intervento irriguo il volume massimo previsto in funzione del tipo di terreno desunto dalla seguente tabella:

Tipo di terreno	Millimetri	Metri cubi ad ettaro
Terreno sciolto	35	350
Terreno medio impasto	45	450
Terreno argilloso	55	550

Deve essere, infine, rispettato un volume massimo di adacquamento per ciclo colturale, calcolato per ciascuna coltura sulla base dei fabbisogni idrici rilevati nei diversi areali produttivi.

PREZZEMOLO – VOLUME MASSIMO DI IRRIGAZIONE PER CICLO COLTURALE

Millimetri	Metri cubi ad ettaro
450	4.500



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

RAVANELLO

Le indicazioni contenute nelle “Norme Generali” devono essere considerate preliminarmente alla lettura delle presenti “Norme Tecniche di Coltura”.

Scelta varietale e materiale di moltiplicazione

Non è consentita la coltivazione di varietà costituite o provenienti da organismi geneticamente modificati (OGM).

E' obbligatorio impiegare materiale di categoria “Qualità CE”.

Fertilizzazione

Oltre a tenere conto di quanto stabilito con i principi generali devono essere prese in considerazione le seguenti indicazioni.

La concimazione deve mantenere nel terreno una disponibilità nutritiva proporzionale alle esigenze delle piante nelle diverse fasi fenologiche per il mantenimento dell'equilibrio tra attività vegetativa e produttiva.

Si consiglia di effettuare una concimazione organica alcuni mesi prima della semina.

La distribuzione dei fertilizzanti deve essere frazionata tra gli apporti in pre trapianto e in copertura, evitando in ogni caso concimazioni tardive. Fare attenzione al contenuto di nitrati nella parte edule delle piante per evitare danni alla salute dell'uomo.

Non sono ammessi apporti azotati in un'unica soluzione superiori a 100 kg/ha; in tal caso è obbligo prevedere una distribuzione frazionata.

In alternativa al piano di fertilizzazione analitico come descritto nell'allegato 2 gli apporti di fertilizzanti possono essere definiti secondo il modello semplificato con le schede a dose standard che prevede, in presenza di una situazione produttiva normale, quantitativi “standard” di azoto, di fosforo e di potassio, i quali possono subire degli incrementi o dei decrementi in funzione delle condizioni. Di seguito si riportano le schede semplificate.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

RAVANELLO – CONCIMAZIONE AZOTO

Note decrementi Quantitativo di AZOTO da sottrarre (-) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di AZOTO standard in situazione normale per una produzione di: 25 - 35 t/ha: DOSE STANDARD: 100 kg/ha di N	Note incrementi Quantitativo di AZOTO che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni. Il quantitativo massimo che l'agricoltore potrà aggiungere alla dose standard anche al verificarsi di tutte le situazioni è di: 40 kg/ha: (barrare le opzioni adottate)
<input type="checkbox"/> 30 kg: se si prevedono produzioni inferiori 25 t/ha; <input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di apporto di ammendante; <input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di elevata dotazione di sostanza organica <input type="checkbox"/> 30 kg: in caso di successione a leguminose		<input type="checkbox"/> 30 kg: se si prevedono produzioni superiori a 35 t/ha; <input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di scarsa dotazione di sostanza organica. <input type="checkbox"/> 30 kg: in caso di successione ad un cereale con paglia interrata; <input type="checkbox"/> 15 kg: in caso di forte dilavamento invernale (es. pioggia superiore a 300 mm nel periodo ottobre-febbraio); <input type="checkbox"/> 20 kg: con di forti escursioni termiche e precipitazioni anomale durante la coltivazione



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

RAVANELLO – CONCIMAZIONE FOSFORO

Note decrementi		Note incrementi
Quantitativo di P_2O_5 da sottrarre (-) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di P_2O_5 standard in situazione normale per una produzione di: 25 - 35 t/ha: DOSE STANDARD	Quantitativo di P_2O_5 che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)
<input type="checkbox"/> 30 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 25 t/ha; <input type="checkbox"/> 10 kg: in caso di apporto di ammendante.	80 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale; 120 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa; 50 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata.	<input type="checkbox"/> 30 kg: se si prevedono produzioni superiori a 35 t/ha; <input type="checkbox"/> 10 kg: in caso di basso tenore di sostanza organica nel suolo. <input type="checkbox"/> 20 kg: per semine effettuate prima del 10 aprile <input type="checkbox"/> 20 Kg: in presenza di terreni con elevato contenuto di calcare attivo

RAVANELLO – CONCIMAZIONE POTASSIO

Note decrementi		Note incrementi
Quantitativo di K_2O da sottrarre (-) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di K_2O standard in situazione normale per una produzione di: 25 - 35 t/ha: DOSE STANDARD	Quantitativo di K_2O che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)
<input type="checkbox"/> 50 Kg: se si prevedono produzioni inferiori a 25 t/ha; <input type="checkbox"/> 30 kg: in caso di apporto di ammendante.	100 Kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale; 150 Kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa; 80 Kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata.	<input type="checkbox"/> 50 Kg: se si prevedono produzioni superiori a 35 t/ha.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Irrigazione

Un corretto utilizzo della risorsa idrica deve consentire il soddisfacimento del fabbisogno idrico della coltura e il raggiungimento di valori produttivi economicamente competitivi, garantendo al contempo di evitare lo spreco di acqua, la lisciviazione dei nutrienti e contenere lo sviluppo di avversità. Dovranno essere in ogni caso privilegiati i sistemi di distribuzione a basso volume (microirrigazione e microaspersione) che consentono di raggiungere una maggiore efficienza dell'apporto irriguo.

In alternativa al piano di irrigazione analitico, dovranno essere registrati su apposite schede alcuni parametri indicati dalle Norme Tecniche Generali del Disciplinare e rispettati per ciascun intervento irriguo il volume massimo previsto in funzione del tipo di terreno desunto dalla seguente tabella:

Tipo di terreno	Millimetri	Metri cubi ad ettaro
Terreno sciolto	35	350
Terreno medio impasto	45	450
Terreno argilloso	55	550

Deve essere, infine, rispettato un volume massimo di adacquamento per ciclo colturale, calcolato per ciascuna coltura sulla base dei fabbisogni idrici rilevati nei diversi areali produttivi.

RAVANELLO – VOLUME MASSIMO DI IRRIGAZIONE PER CICLO CULTURALE

Millimetri	Metri cubi ad ettaro
250	2.500



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

RUCOLA

Le indicazioni contenute nelle “Norme Generali” devono essere considerate preliminarmente alla lettura delle presenti “Norme Tecniche di Coltura”.

Scelta varietale e materiale di moltiplicazione

Non è consentita la coltivazione di varietà costituite o provenienti da organismi geneticamente modificati (OGM).

Le piantine utilizzate devono essere accompagnate dal passaporto e dal documento di commercializzazione che riporta l'indicazione “Qualità CE. E' consentita l'autoproduzione nel rispetto della normativa vigente.

Fertilizzazione

Oltre a tenere conto di quanto stabilito con i principi generali devono essere prese in considerazione le seguenti indicazioni.

La concimazione deve mantenere nel terreno una disponibilità nutritiva proporzionale alle esigenze delle piante nelle diverse fasi fenologiche per il mantenimento dell'equilibrio tra attività vegetativa e produttiva.

Si consiglia di effettuare una concimazione organica alcuni mesi prima della semina.

La distribuzione dei fertilizzanti azotati deve essere effettuata per il 20% in pretrapianto e in presemina e per la restante parte in copertura, possibilmente in corrispondenza dei tagli, evitando interventi tardivi. Porre la massima attenzione al contenuto dei nitrati nella parte edule della pianta per consentire la tutela della salute dell'uomo. Non sono ammessi apporti azotati in un'unica soluzione superiori a 100 kg/ha; in tal caso è obbligo prevedere una distribuzione frazionata.

In alternativa al piano di fertilizzazione analitico come descritto nell'allegato 2 gli apporti di fertilizzanti possono essere definiti secondo il modello semplificato con le schede a dose standard che prevede, in presenza di una situazione produttiva normale, quantitativi “standard” di azoto, di fosforo e di potassio, i quali possono subire degli incrementi o dei decrementi in funzione delle condizioni. Di seguito si riportano le schede semplificate.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

RUCOLA – CONCIMAZIONE AZOTO

Note decrementi Quantitativo di AZOTO da sottrarre (-) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di AZOTO standard in situazione normale per una produzione di: 15 - 25 t/ha: DOSE STANDARD: 80 kg/ha di N	Note incrementi Quantitativo di AZOTO che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni. Il quantitativo massimo che l'agricoltore potrà aggiungere alla dose standard anche al verificarsi di tutte le situazioni è di: 40 kg/ha: (barrare le opzioni adottate)
<input type="checkbox"/> 30 kg: se si prevedono produzioni inferiori 15 t/ha; <input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di apporto di ammendante; <input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di elevata dotazione di sostanza organica <input type="checkbox"/> 30 kg: in caso di successione a leguminose		<input type="checkbox"/> 30 kg: se si prevedono produzioni superiori a 25 t/ha; <input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di scarsa dotazione di sostanza organica. <input type="checkbox"/> 30 kg: in caso di successione ad un cereale con paglia interrata; <input type="checkbox"/> 15 kg: in caso di forte dilavamento invernale (es. pioggia superiore a 300 mm nel periodo ottobre-febbraio); <input type="checkbox"/> 20 kg: con di forti escursioni termiche e precipitazioni anomale durante la coltivazione



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

RUCOLA – CONCIMAZIONE FOSFORO

Note decrementi		Note incrementi
Quantitativo di P_2O_5 da sottrarre (-) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di P_2O_5 standard in situazione normale per una produzione di: 15 - 25 t/ha: DOSE STANDARD	Quantitativo di P_2O_5 che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)
<input type="checkbox"/> 30 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 45 t/ha; <input type="checkbox"/> 10 kg: in caso di apporto di ammendante.	50 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale; 80 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa; 30 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata.	<input type="checkbox"/> 30 kg: se si prevedono produzioni superiori a 55 t/ha; <input type="checkbox"/> 10 kg: in caso di basso tenore di sostanza organica nel suolo. <input type="checkbox"/> 20 Kg in presenza di terreni con elevato contenuto di calcare attivo

RUCOLA – CONCIMAZIONE POTASSIO

Note decrementi		Note incrementi
Quantitativo di K_2O da sottrarre (-) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di K_2O standard in situazione normale per una produzione di: 15 - 25 t/ha: DOSE STANDARD	Quantitativo di K_2O che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)
<input type="checkbox"/> 50 Kg: se si prevedono produzioni inferiori a 15 t/ha; <input type="checkbox"/> 30 kg: in caso di apporto di ammendante.	120 Kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale; 160 Kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa; 70 Kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata.	<input type="checkbox"/> 50 Kg: se si prevedono produzioni superiori a 25 t/ha.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Irrigazione

Un corretto utilizzo della risorsa idrica deve consentire il soddisfacimento del fabbisogno idrico della coltura e il raggiungimento di valori produttivi economicamente competitivi, garantendo al contempo di evitare lo spreco di acqua, la lisciviazione dei nutrienti e contenere lo sviluppo di avversità. Dovranno essere in ogni caso privilegiati i sistemi di distribuzione a basso volume (microirrigazione e microaspersione) che consentono di raggiungere una maggiore efficienza dell'apporto irriguo.

In alternativa al piano di irrigazione analitico, dovranno essere registrati su apposite schede alcuni parametri indicati dalle Norme Tecniche Generali del Disciplinare e rispettati per ciascun intervento irriguo il volume massimo previsto in funzione del tipo di terreno desunto dalla seguente tabella:

Tipo di terreno	Millimetri	Metri cubi ad ettaro
Terreno sciolto	35	350
Terreno medio impasto	45	450
Terreno argilloso	55	550

Deve essere, infine, rispettato un volume massimo di adacquamento per ciclo colturale, calcolato per ciascuna coltura sulla base dei fabbisogni idrici rilevati nei diversi areali produttivi.

RUCOLA – VOLUME MASSIMO DI IRRIGAZIONE PER CICLO CULTURALE

Millimetri	Metri cubi ad ettaro
450	4.500



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

SEDANO

Le indicazioni contenute nelle “Norme Generali” devono essere considerate preliminarmente alla lettura delle presenti “Norme Tecniche di Coltura”.

Scelta varietale e materiale di moltiplicazione

Non è consentita la coltivazione di varietà costituite o provenienti da organismi geneticamente modificati (OGM).

Le piantine utilizzate devono essere accompagnate dal passaporto e dal documento di commercializzazione che riporta l'indicazione “Qualità CE”. E' consentita l'autoproduzione nel rispetto della normativa vigente.

Fertilizzazione

Oltre a tenere conto di quanto stabilito con i principi generali devono essere prese in considerazione le seguenti indicazioni.

La concimazione deve mantenere nel terreno una disponibilità nutritiva proporzionale alle esigenze delle piante nelle diverse fasi fenologiche per il mantenimento dell'equilibrio tra attività vegetativa e produttiva.

Si consiglia di effettuare una concimazione organica alcuni mesi prima della semina.

La distribuzione dei fertilizzanti deve essere effettuata per metà in pretrapianto e per la restante parte in copertura in un unico intervento o anche frazionato evitando in ogni caso concimazioni tardive. Si deve fare attenzione al contenuto dei nitrati nella parte edule della coltura.

Non sono ammessi apporti azotati in un'unica soluzione superiori a 100 kg/ha; in tal caso è obbligo prevedere una distribuzione frazionata.

In alternativa al piano di fertilizzazione analitico come descritto nell'allegato 2 gli apporti di fertilizzanti possono essere definiti secondo il modello semplificato con le schede a dose standard che prevede, in presenza di una situazione produttiva normale, quantitativi “standard” di azoto, di fosforo e di potassio, i quali possono subire degli incrementi o dei decrementi in funzione delle condizioni. Di seguito si riportano le schede semplificate.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

SEDANO – CONCIMAZIONE AZOTO

Note decrementi		Note incrementi
Quantitativo di AZOTO da sottrarre (-) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di AZOTO standard in situazione normale per una produzione di: 45 - 55 t/ha: DOSE STANDARD: 250 kg/ha di N	Quantitativo di AZOTO che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni. Il quantitativo massimo che l'agricoltore potrà aggiungere alla dose standard anche al verificarsi di tutte le situazioni è di: 40 kg/ha: (barrare le opzioni adottate)
<input type="checkbox"/> 30 kg: se si prevedono produzioni inferiori 45 t/ha; <input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di apporto di ammendante; <input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di elevata dotazione di sostanza organica <input type="checkbox"/> 30 kg: in caso di successione a leguminose		<input type="checkbox"/> 30 kg: se si prevedono produzioni superiori a 55 t/ha; <input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di scarsa dotazione di sostanza organica. <input type="checkbox"/> 30 kg: in caso di successione ad un cereale con paglia interrata; <input type="checkbox"/> 15 kg: in caso di forte dilavamento invernale (es. pioggia superiore a 300 mm nel periodo ottobre-febbraio); <input type="checkbox"/> 20 kg: con di forti escursioni termiche e precipitazioni anomale durante la coltivazione



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

SEDANO – CONCIMAZIONE FOSFORO

Note decrementi		Note incrementi
Quantitativo di P_2O_5 da sottrarre (-) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di P_2O_5 standard in situazione normale per una produzione di: 45-55 t/ha: DOSE STANDARD	Quantitativo di P_2O_5 che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)
<input type="checkbox"/> 30 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 45 t/ha; <input type="checkbox"/> 10 kg: in caso di apporto di ammendante.	120 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale; 190 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa; 60 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata.	<input type="checkbox"/> 30 kg: se si prevedono produzioni superiori a 55 t/ha; <input type="checkbox"/> 10 kg: in caso di basso tenore di sostanza organica nel suolo; <input type="checkbox"/> 20 Kg in presenza di terreni con elevato contenuto di calcare attivo

SEDANO – CONCIMAZIONE POTASSIO

Note decrementi		Note incrementi
Quantitativo di K_2O da sottrarre (-) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di K_2O standard in situazione normale per una produzione di: 45-55 t/ha: DOSE STANDARD	Quantitativo di K_2O che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)
<input type="checkbox"/> 50 Kg: se si prevedono produzioni inferiori a 45 t/ha; <input type="checkbox"/> 30 kg: in caso di apporto di ammendante.	180 Kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale; 250 Kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa; 90 Kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata.	<input type="checkbox"/> 50 Kg: se si prevedono produzioni superiori a 55 t/ha.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Irrigazione

Un corretto utilizzo della risorsa idrica deve consentire il soddisfacimento del fabbisogno idrico della coltura e il raggiungimento di valori produttivi economicamente competitivi, garantendo al contempo di evitare lo spreco di acqua, la lisciviazione dei nutrienti e contenere lo sviluppo di avversità. Dovranno essere in ogni caso privilegiati i sistemi di distribuzione a basso volume (microirrigazione e microaspersione) che consentono di raggiungere una maggiore efficienza dell'apporto irriguo.

In alternativa al piano di irrigazione analitico, dovranno essere registrati su apposite schede alcuni parametri indicati dalle Norme Tecniche Generali del Disciplinare e rispettati per ciascun intervento irriguo il volume massimo previsto in funzione del tipo di terreno desunto dalla seguente tabella:

Tipo di terreno	Millimetri	Metri cubi ad ettaro
Terreno sciolto	35	350
Terreno medio impasto	45	450
Terreno argilloso	55	550

Deve essere, infine, rispettato un volume massimo di adacquamento per ciclo colturale, calcolato per ciascuna coltura sulla base dei fabbisogni idrici rilevati nei diversi areali produttivi.

SEDANO – VOLUME MASSIMO DI IRRIGAZIONE PER CICLO CULTURALE

Millimetri	Metri cubi ad ettaro
550	5.500



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

SPINACIO

Le indicazioni contenute nelle “Norme Generali” devono essere considerate preliminarmente alla lettura delle presenti “Norme Tecniche di Coltura”.

Scelta varietale e materiale di moltiplicazione

Non è consentita la coltivazione di varietà costituite o provenienti da organismi geneticamente modificati (OGM).

Le piantine utilizzate devono essere accompagnate dal passaporto e dal documento di commercializzazione che riporta l'indicazione “Qualità CE”. E' consentita l'autoproduzione nel rispetto della normativa vigente.

Fertilizzazione

Oltre a tenere conto di quanto stabilito con i principi generali devono essere prese in considerazione le seguenti indicazioni.

La concimazione deve mantenere nel terreno una disponibilità nutritiva proporzionale alle esigenze delle piante nelle diverse fasi fenologiche per il mantenimento dell'equilibrio tra attività vegetativa e produttiva.

Si consiglia di effettuare una concimazione organica alcuni mesi prima della semina.

La distribuzione dei fertilizzanti deve essere effettuata per metà in pretrapianto e per la restante parte in copertura preferibilmente in fertirrigazione. Fare attenzione al contenuto di nitrati nella parte edule delle piante per evitare danni alla salute dell'uomo.

In tutti i casi non sono ammessi apporti azotati in un'unica soluzione superiori a 100 kg/ha; in tal caso è obbligo prevedere una distribuzione frazionata.

In alternativa al piano di fertilizzazione analitico come descritto nell'allegato 2 gli apporti di fertilizzanti possono essere definiti secondo il modello semplificato con le schede a dose standard che prevede, in presenza di una situazione produttiva normale, quantitativi “standard” di azoto, di fosforo e di potassio, i quali possono subire degli incrementi o dei decrementi in funzione delle condizioni. Di seguito si riportano le schede semplificate.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

SPINACIO DA INDUSTRIA – CONCIMAZIONE AZOTO

Note decrementi		Note incrementi
<p>Quantitativo di AZOTO da sottrarre (-) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni:</p> <p>(barrare le opzioni adottate)</p>	<p>Apporto di AZOTO standard in situazione normale per una produzione di: 20-30 t/ha:</p> <p>DOSE STANDARD: 160 kg/ha di N</p>	<p>Quantitativo di AZOTO che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni. Il quantitativo massimo che l'agricoltore potrà aggiungere alla dose standard anche al verificarsi di tutte le situazioni è di: 40 kg/ha:</p> <p>(barrare le opzioni adottate)</p>
<p><input type="checkbox"/> 20 kg: se si prevedono produzioni inferiori 20 t/ha;</p> <p><input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di elevata dotazione di sostanza organica;</p> <p><input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di apporto di ammendante;</p> <p><input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di successione a leguminosa.</p>		<p><input type="checkbox"/> 20 kg: se si prevedono produzioni superiori a 30 t/ha;</p> <p><input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di scarsa dotazione di sostanza organica;</p> <p><input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di successione ad un cereale con paglia interrata;</p> <p><input type="checkbox"/> 15 kg: in caso di forte lisciviazione dovuta a surplus pluviometrico in specifici periodi dell'anno (es. pioggia superiore a 300 mm nel periodo ottobre-febbraio).</p>



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

SPINACIO DA INDUSTRIA – CONCIMAZIONE FOSFORO

Note decrementi		Note incrementi
Quantitativo di P_2O_5 da sottrarre (-) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di P_2O_5 standard in situazione normale per una produzione di: 20-30 t/ha: DOSE STANDARD	Quantitativo di P_2O_5 che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)
<input type="checkbox"/> 20 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 20 t/ha.	70 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale; 100 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa; 50 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata.	<input type="checkbox"/> 20 kg: se si prevedono produzioni superiori a 30 t/ha; <input type="checkbox"/> 10 kg: in caso di basso tenore di sostanza organica nel suolo; <input type="checkbox"/> 20 Kg in presenza di terreni con elevato contenuto di calcare attivo

SPINACIO DA INDUSTRIA – CONCIMAZIONE POTASSIO

Note decrementi		Note incrementi
Quantitativo di K_2O da sottrarre (-) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di K_2O standard in situazione normale per una produzione di: 20-30 t/ha: DOSE STANDARD	Quantitativo di K_2O che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)
<input type="checkbox"/> 20 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 20 t/ha.	140 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale; 200 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa; 80 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata.	<input type="checkbox"/> 20 kg: se si prevedono produzioni superiori a 30 t/ha.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Irrigazione

Un corretto utilizzo della risorsa idrica deve consentire il soddisfacimento del fabbisogno idrico della coltura e il raggiungimento di valori produttivi economicamente competitivi, garantendo al contempo di evitare lo spreco di acqua, la lisciviazione dei nutrienti e contenere lo sviluppo di avversità. Dovranno essere in ogni caso privilegiati i sistemi di distribuzione a basso volume (microirrigazione e microaspersione) che consentono di raggiungere una maggiore efficienza dell'apporto irriguo.

In alternativa al piano di irrigazione analitico, dovranno essere registrati su apposite schede alcuni parametri indicati dalle Norme Tecniche Generali del Disciplinare e rispettati per ciascun intervento irriguo il volume massimo previsto in funzione del tipo di terreno desunto dalla seguente tabella:

Tipo di terreno	Millimetri	Metri cubi ad ettaro
Terreno sciolto	35	350
Terreno medio impasto	45	450
Terreno argilloso	55	550

Deve essere, infine, rispettato un volume massimo di adacquamento per ciclo colturale, calcolato per ciascuna coltura sulla base dei fabbisogni idrici rilevati nei diversi areali produttivi.

SPINACIO – VOLUME MASSIMO DI IRRIGAZIONE PER CICLO CULTURALE

Millimetri	Metri cubi ad ettaro
450	4.500



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ZUCCHINO

Le indicazioni contenute nelle “Norme Generali” devono essere considerate preliminarmente alla lettura delle presenti “Norme Tecniche di Coltura”.

Scelta varietale e materiale di moltiplicazione

Non è consentita la coltivazione di varietà costituite o provenienti da organismi geneticamente modificati (OGM).

Le piantine utilizzate devono essere accompagnate dal passaporto e dal documento di commercializzazione che riporta l'indicazione “Qualità CE”. E' consentita l'autoproduzione nel rispetto della normativa vigente.

Fertilizzazione

Oltre a tenere conto di quanto stabilito con i principi generali devono essere prese in considerazione le seguenti indicazioni.

La concimazione deve mantenere nel terreno una disponibilità nutritiva proporzionale alle esigenze delle piante nelle diverse fasi fenologiche per il mantenimento dell'equilibrio tra attività vegetativa e produttiva.

Si consiglia di effettuare una concimazione organica alcuni mesi prima della semina.

La distribuzione dei fertilizzanti azotati deve essere effettuata per metà in presemina e per la restante parte in copertura.

In tutti i casi non sono ammessi apporti azotati in un'unica soluzione superiori a 100 kg/ha; in tal caso è obbligo prevedere una distribuzione frazionata.

In alternativa al piano di fertilizzazione analitico come descritto nell'allegato 2 gli apporti di fertilizzanti possono essere definiti secondo il modello semplificato con le schede a dose standard che prevede, in presenza di una situazione produttiva normale, quantitativi “standard” di azoto, di fosforo e di potassio, i quali possono subire degli incrementi o dei decrementi in funzione delle condizioni. Di seguito si riportano le schede semplificate.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ZUCCHINO IN PIENO CAMPO – CONCIMAZIONE AZOTO

Note decrementi Quantitativo di AZOTO da sottrarre (-) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di AZOTO standard in situazione normale per una produzione di: 25-35 t/ha : DOSE STANDARD: 130 kg/ha di N	Note incrementi Quantitativo di AZOTO che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni. Il quantitativo massimo che l'agricoltore potrà aggiungere alla dose standard anche al verificarsi di tutte le situazioni è di: 40 kg/ha : (barrare le opzioni adottate)
<input type="checkbox"/> 30 kg : se si prevedono produzioni inferiori 25 t/ha; <input type="checkbox"/> 20 kg : in caso di elevata dotazione di sostanza organica; <input type="checkbox"/> 20 kg : in caso di apporto di ammendante; <input type="checkbox"/> 20 kg : in caso di successione a leguminosa.		<input type="checkbox"/> 30 kg : se si prevedono produzioni superiori a 35 t/ha; <input type="checkbox"/> 20 kg : in caso di scarsa dotazione di sostanza organica; <input type="checkbox"/> 30 kg : in caso di interrimento di paglie e stocchi della coltura precedente; <input type="checkbox"/> 20 kg : in caso di forti escursioni termiche in specifici periodi dell'anno in presenza della coltura; <input type="checkbox"/> 15 kg : in caso di forte lisciviazione dovuta a surplus pluviometrico in specifici periodi dell'anno (es. pioggia superiore a 300 mm nel periodo ottobre-febbraio).



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ZUCCHINO IN PIENO CAMPO – CONCIMAZIONE FOSFORO

Note decrementi		Note incrementi
Quantitativo di P_2O_5 da sottrarre (-) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di P_2O_5 standard in situazione normale per una produzione di: 25-35 t/ha: DOSE STANDARD	Quantitativo di P_2O_5 che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)
<input type="checkbox"/> 20 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 25 t/ha; <input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di apporto di ammendante.	90 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale; 140 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa; 50 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata.	<input type="checkbox"/> 20 kg: se si prevedono produzioni superiori a 35 t/ha; <input type="checkbox"/> 10 kg: in caso di basso tenore di sostanza organica nel suolo: <input type="checkbox"/> 20 Kg in presenza di terreni con elevato contenuto di calcare attivo

ZUCCHINO IN PIENO CAMPO – CONCIMAZIONE POTASSIO

Note decrementi		Note incrementi
Quantitativo di K_2O da sottrarre (-) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di K_2O standard in situazione normale per una produzione di: 25 - 35 t/ha: DOSE STANDARD	Quantitativo di K_2O che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)
<input type="checkbox"/> 40 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 25 t/ha; <input type="checkbox"/> 30 kg: in caso di apporto di ammendante.	180 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale; 230 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa; 300 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsissima; 50 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata.	<input type="checkbox"/> 40 kg: se si prevedono produzioni superiori a 35 t/ha.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ZUCCHINO IN CULTURA PROTETTA – CONCIMAZIONE AZOTO

Note decrementi		Note incrementi
<p>Quantitativo di AZOTO da sottrarre (-) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni:</p> <p>(barrare le opzioni adottate)</p>	<p>Apporto di AZOTO standard in situazione normale per una produzione di: 35-45 t/ha:</p> <p>DOSE STANDARD: 160 kg/ha di N</p>	<p>Quantitativo di AZOTO che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni. Il quantitativo massimo che l'agricoltore potrà aggiungere alla dose standard anche al verificarsi di tutte le situazioni è di: 40 kg/ha:</p> <p>(barrare le opzioni adottate)</p>
<p><input type="checkbox"/> 30 kg: se si prevedono produzioni inferiori 35 t/ha;</p> <p><input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di elevata dotazione di sostanza organica;</p> <p><input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di apporto di ammendante;</p> <p><input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di successione a leguminosa.</p>		<p><input type="checkbox"/> 30 kg: se si prevedono produzioni superiori a 45 t/ha;</p> <p><input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di scarsa dotazione di sostanza organica;</p> <p><input type="checkbox"/> 30 kg: in caso di interrimento di paglie e stocchi della coltura precedente;</p> <p><input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di forti escursioni termiche in specifici periodi dell'anno in presenza della coltura;</p>



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ZUCCHINO IN CULTURA PROTETTA - CONCIMAZIONE FOSFORO

Note decrementi		Note incrementi
Quantitativo di P_2O_5 da sottrarre (-) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di P_2O_5 standard in situazione normale per una produzione di: 35-45 t/ha: DOSE STANDARD	Quantitativo di P_2O_5 che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)
<input type="checkbox"/> 20 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 35 t/ha; <input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di apporto di ammendante.	100 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale; 140 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa; 50 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata.	<input type="checkbox"/> 20 kg: se si prevedono produzioni superiori a 45 t/ha; <input type="checkbox"/> 10 kg: in caso di basso tenore di sostanza organica nel suolo.

ZUCCHINO IN CULTURA PROTETTA – CONCIMAZIONE POTASSIO

Note decrementi		Note incrementi
Quantitativo di K_2O da sottrarre (-) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di K_2O standard in situazione normale per una produzione di: 35- 45 t/ha: DOSE STANDARD	Quantitativo di K_2O che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)
<input type="checkbox"/> 40 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 35 t/ha; <input type="checkbox"/> 30 kg: in caso di apporto di ammendante.	180 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale; 230 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa; 280 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsissima; 70 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata.	<input type="checkbox"/> 40 kg: se si prevedono produzioni superiori a 45 t/ha.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Irrigazione

Un corretto utilizzo della risorsa idrica deve consentire il soddisfacimento del fabbisogno idrico della coltura e il raggiungimento di valori produttivi economicamente competitivi, garantendo al contempo di evitare lo spreco di acqua, la lisciviazione dei nutrienti e contenere lo sviluppo di avversità. Dovranno essere in ogni caso privilegiati i sistemi di distribuzione a basso volume (microirrigazione e microaspersione) che consentono di raggiungere una maggiore efficienza dell'apporto irriguo.

In alternativa al piano di irrigazione analitico, dovranno essere registrati su apposite schede alcuni parametri indicati dalle Norme Tecniche Generali del Disciplinare e rispettati per ciascun intervento irriguo il volume massimo previsto in funzione del tipo di terreno desunto dalla seguente tabella:

Tipo di terreno	Millimetri	Metri cubi ad ettaro
Terreno sciolto	35	350
Terreno medio impasto	45	450
Terreno argilloso	55	550

Deve essere, infine, rispettato un volume massimo di adacquamento per ciclo colturale, calcolato per ciascuna coltura sulla base dei fabbisogni idrici rilevati nei diversi areali produttivi.

ZUCCHINO – VOLUME MASSIMO DI IRRIGAZIONE PER CICLO CULTURALE

Millimetri	Metri cubi ad ettaro
500	5.000